



# Riso

Evoluzione di mercato e sue prospettive

10 aprile 2025

ENZO GAZZONI

## SOMMARIO

### CAMPAGNA 2023/2024

Produzione e trasferimenti dei produttori -----	1
Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali -----	6
Bilancio di collocamento -----	10
Mercato italiano -----	11
Vendite sul mercato dell'Unione europea -----	12
Esportazione verso i Paesi Terzi -----	15
Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi -----	21
Riso da seme -----	24

### CAMPAGNA 2023/2024 - Unione europea

Bilancio di collocamento dell'Unione europea -----	27
Importazioni nell'Unione europea -----	28
Quantità -----	28
Dettaglio import dai PMA -----	32
Importo dei dazi -----	33

### CAMPAGNA 2024/2025

Notizie generali -----	34
Superfici per gruppi varietali -----	37
Produzione -----	38
Bilancio di collocamento -----	39
Prospettive del collocamento -----	40

### CAMPAGNA 2024/2025 - Unione europea

Importazioni nell'Unione europea -----	41
--	----

### ATTUALITÀ

Le importazioni dell'Unione europea dai PMA -----	42
L'import nell'UE di riso già confezionato -----	44
La richiesta del Pakistan di IGP Basmati -----	44
L'aumento delle allerte per il riso importato dal Pakistan -----	45
La questione del Triciclazolo -----	46
La questione dei metalli pesanti (Nichel) -----	47
L'Albo del riso "classico" -----	47
Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi -----	47



---

*Campagna 2023/2024*

---



## Campagna 2023/2024



## Produzione e trasferimenti dei produttori

Nel 2023 la superficie investita a riso si è attestata a 210.239 ettari, con una diminuzione di 8.182 ettari (-3,7%) rispetto al 2022.

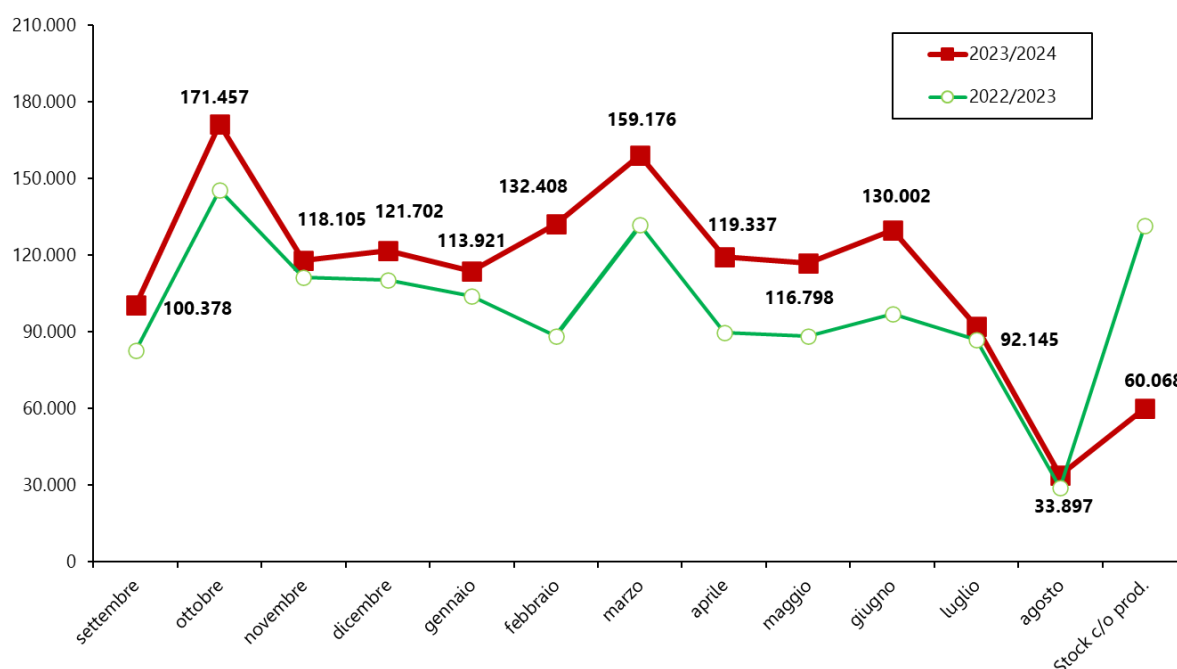
La maggior resa agronomica del 2023 - pari a 6,58 t/ha - rispetto alla resa agronomica del 2022 (5,83 t/ha), ha determinato una produzione di 1.383.221 tonnellate, con un aumento dell'8,6% rispetto alla produzione del 2022 (1.273.232 t).

La disponibilità vendibile di riso lavorato, pari a 817.059 tonnellate, è risultata in aumento del 9,1% rispetto al livello della campagna precedente (749.130 t) anche grazie ad una migliore resa alla lavorazione (0,611 contro 0,608 del 2022).

I produttori hanno trasferito all'industria di trasformazione e ai commercianti un quantitativo di 1.409.326 tonnellate di risone, corrispondente al 96% della disponibilità vendibile; rispetto alla precedente campagna i trasferimenti sono risultati superiori di 243.760 tonnellate (+21% circa).

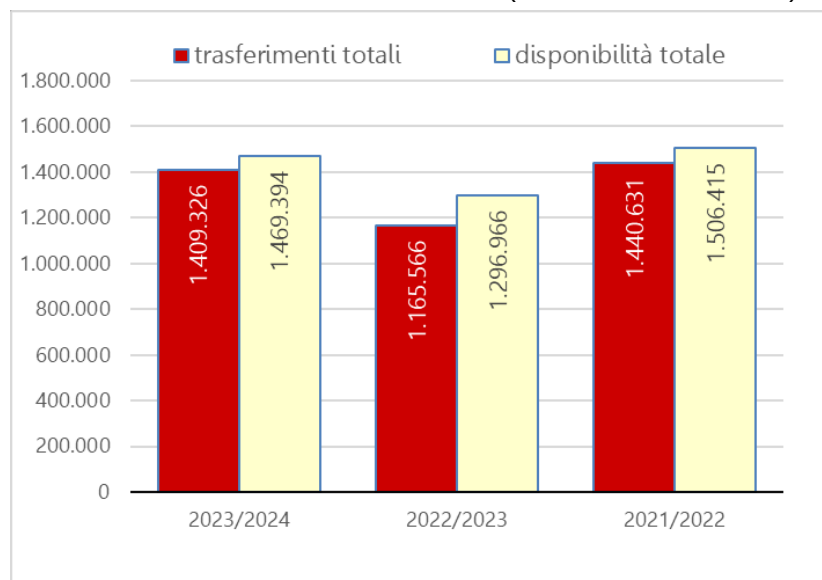
I trasferimenti mensili della campagna 2023/2024 sono risultati sempre superiori a quelli della campagna precedente.

**Trasferimenti mensili dei produttori**  
(tonnellate di risone)



La percentuale di collocamento della produzione si è attestata al 96%, un livello già raggiunto nella campagna 2021/2022 e superiore a quello registrato nella campagna 2022/2023 (90%).

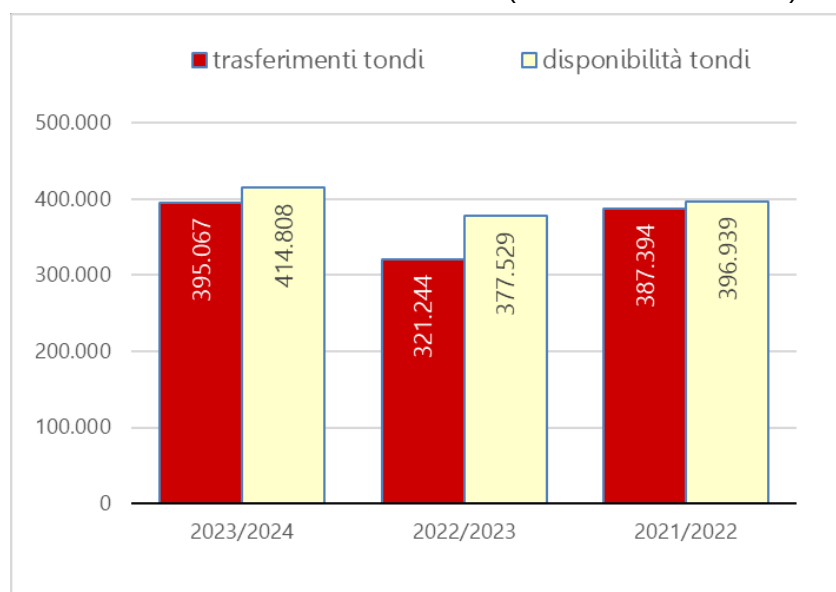
### Trasferimenti dei produttori all'industria (tonnellate di risone)



2023/24 trasferimenti al 96% della disponibilità  
2022/23 trasferimenti al 90% della disponibilità  
2021/22 trasferimenti al 96% della disponibilità

La percentuale di collocamento della produzione del risone tondo si è attestata al 95% superiore, risultando superiore a quella registrata nella campagna 2022/2023 (85%), ma inferiore a quella della campagna 2021/2022 (98%).

### Trasferimenti dei produttori all'industria – risone tondo (tonnellate di risone)

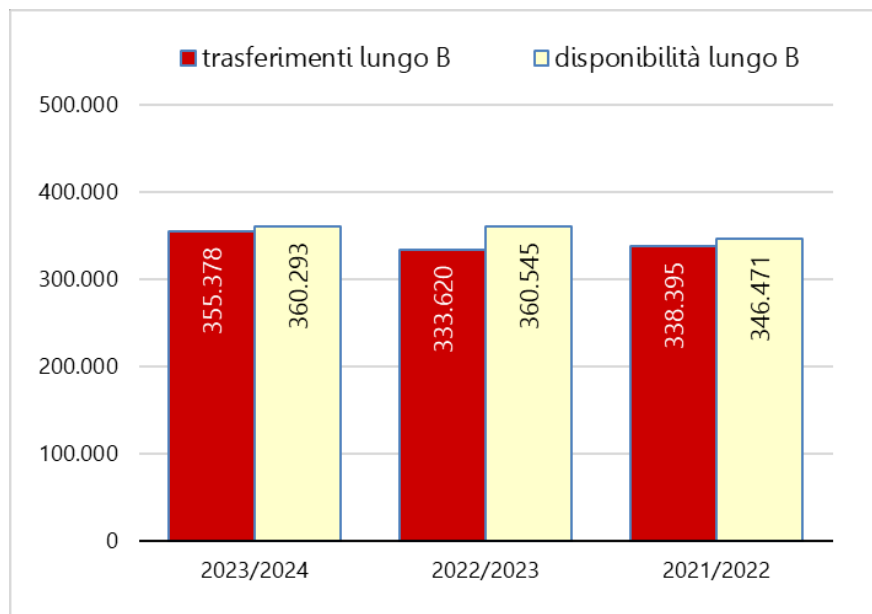


2023/24 trasferimenti al 95% della disponibilità  
2022/23 trasferimenti al 85% della disponibilità  
2021/22 trasferimenti al 98% della disponibilità

Per quanto concerne i Lunghi B il collocamento si è attestato al 98%, un valore superiore a quello rilevato per le due campagne precedenti.

### Trasferimenti dei produttori all'industria – risone lungo B

(tonnellate di risone)

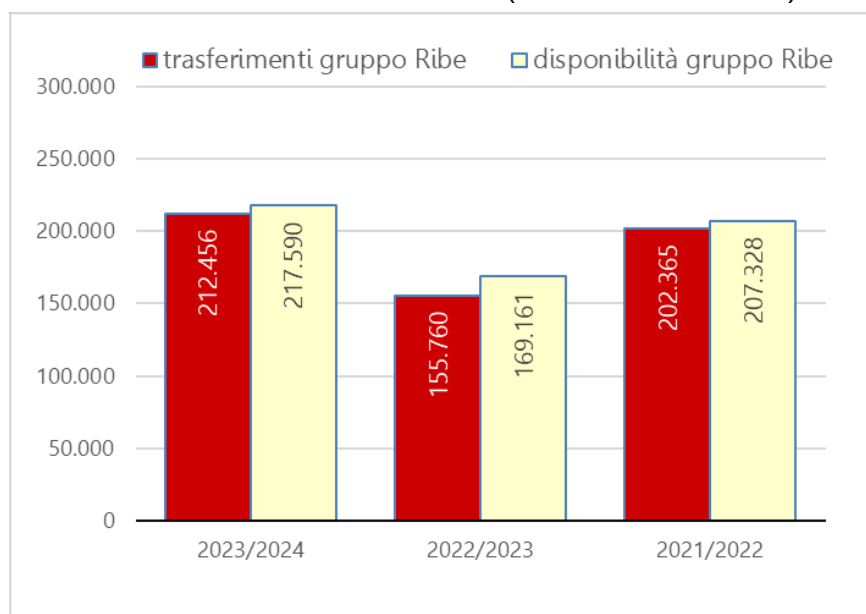


2023/24 trasferimenti al 99% della disponibilità  
 2022/23 trasferimenti al 93% della disponibilità  
 2021/22 trasferimenti al 98% della disponibilità

Relativamente ai risi da parboiled il collocamento ha interessato il 98% della disponibilità, un dato superiore al 92% raggiunto campagna 2022/23 e identico a quello registrato nella campagna 2021/22.

### Trasferimenti dei produttori all'industria – risone gruppo Ribe e similari

(tonnellate di risone)

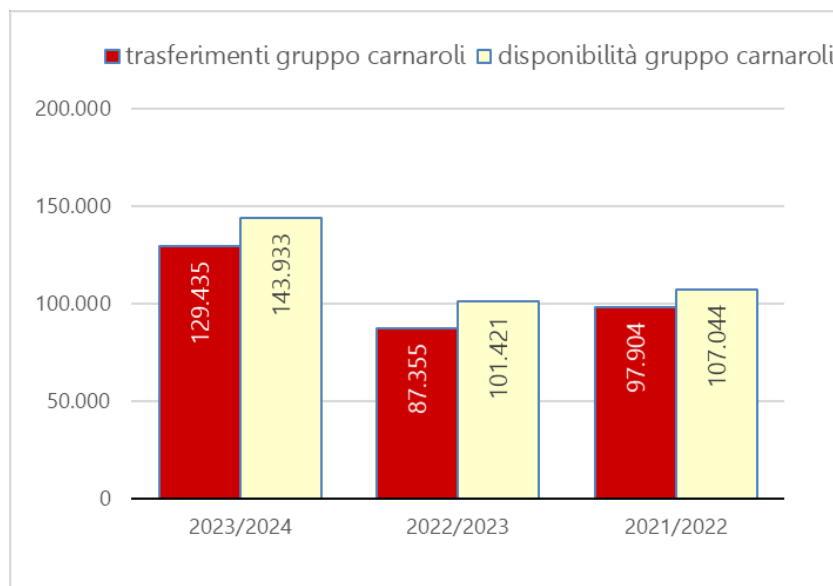


2023/24 trasferimenti al 98% della disponibilità  
 2022/23 trasferimenti al 92% della disponibilità  
 2021/22 trasferimenti al 98% della disponibilità

Nell'ambito delle varietà da mercato interno, il collocamento del risone gruppo Carnaroli ha riguardato il 90% della disponibilità, un risultato superiore al livello rilevato nella campagna precedente (86%), ma leggermente inferiore a quello registrato nella campagna 2021/2022 (91%).

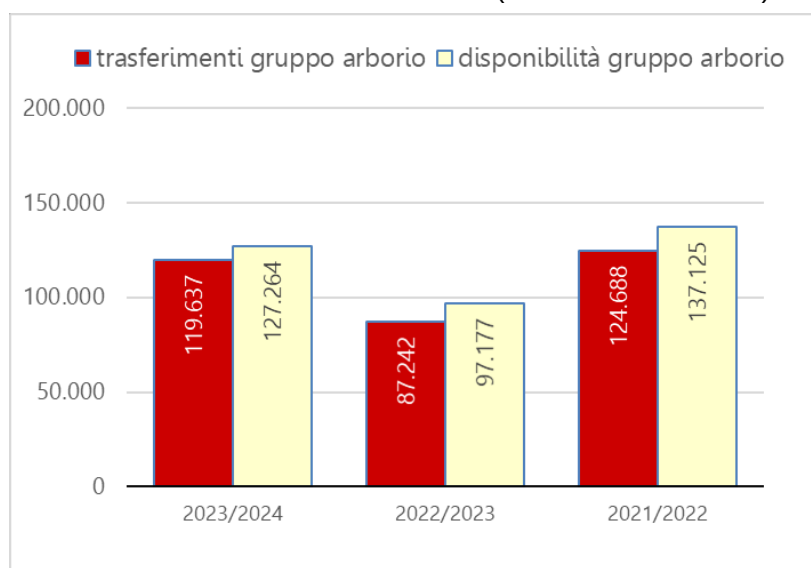
Relativamente al gruppo Arborio il collocamento si è mantenuto ad un livello più alto (94%) rispetto a quanto raggiunto nelle precedenti campagne.

**Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Carnaroli**  
(tonnellate di risone)



2023/24 trasferimenti al 90% della disponibilità  
2022/23 trasferimenti all' 86% della disponibilità  
2021/22 trasferimenti al 91% della disponibilità

**Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Arborio**  
(tonnellate di risone)

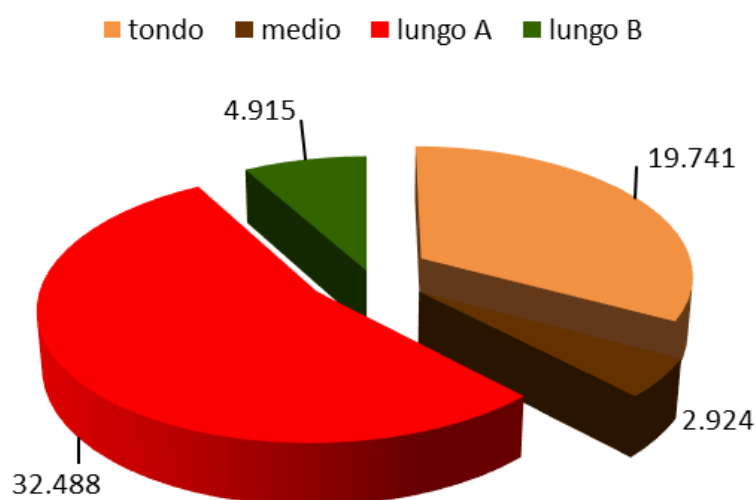


2023/24 trasferimenti al 94% della disponibilità  
2022/23 trasferimenti al 90% della disponibilità  
2021/22 trasferimenti al 91% della disponibilità

Le scorte di fine campagna presso i produttori sono risultate pari a 60.068 tonnellate di risone, corrispondenti al 4% della disponibilità vendibile, con una diminuzione di 71.332 tonnellate (-54%) rispetto alla campagna precedente.

Il 59% delle scorte è rappresentato da varietà di tipo medio- Lungo A, mentre le varietà Tonde e di tipo Lungo B rappresentano, rispettivamente, il 33% e l'8%.

### Scorte presso i produttori (tonnellate di risone)







## Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali

La campagna 2023/2024 si è aperta con le quotazioni di riferimento dei risoni contenute in un range compreso tra €391 e €498 alla tonnellata.

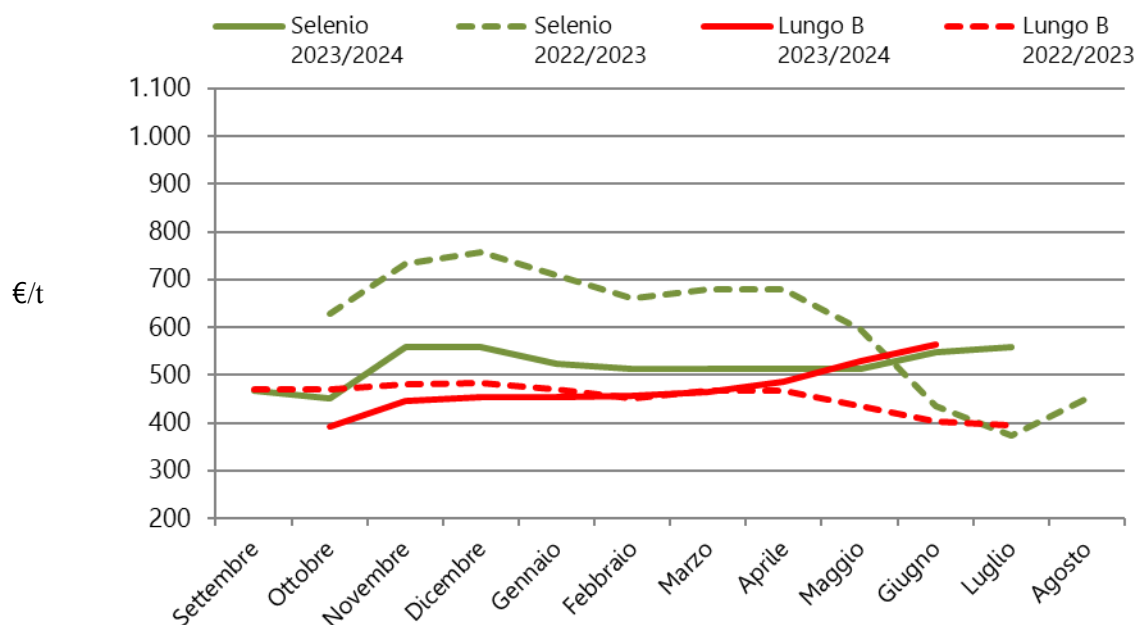
La quotazione della varietà Selenio si è mantenuta fino a maggio al di sotto dei valori registrati nella campagna precedente per poi raggiungere un massimo di €560 alla tonnellata a fine campagna. Il valore medio, pari a €520 alla tonnellata, è risultato inferiore ai €609 registrati nella campagna 2022/2023.

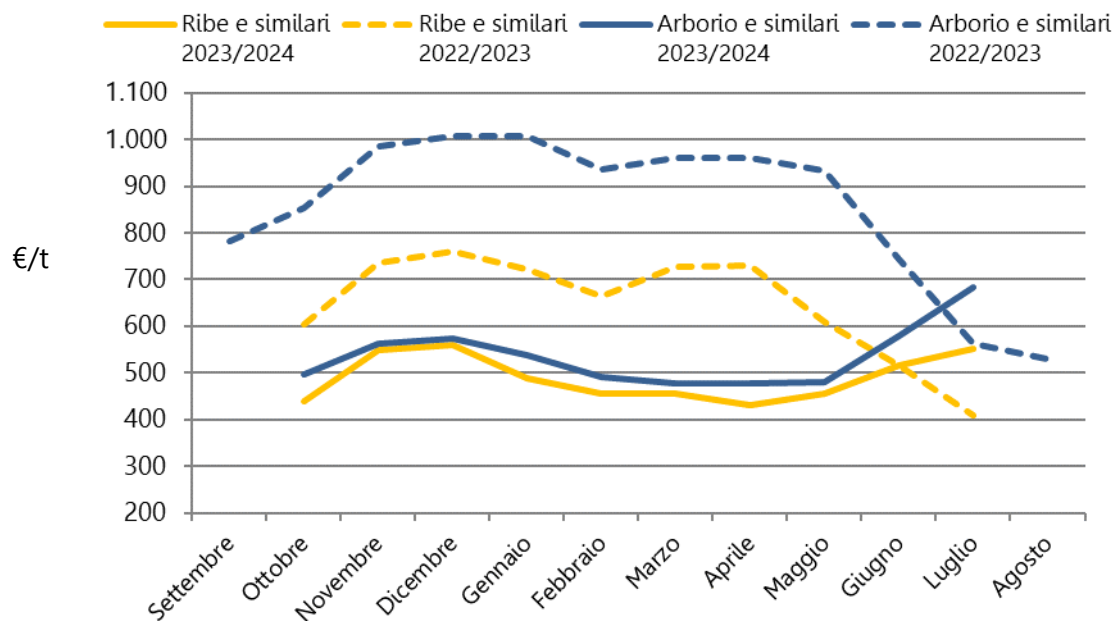
La quotazione del riso Lungo B si è posizionata al di sotto dei valori registrati nella campagna precedente fino a gennaio per poi risalire nel secondo semestre della campagna. Il valore medio, pari a €472 alla tonnellata, è risultato superiore ai €454 rilevati nella campagna precedente.

La quotazione del gruppo Arborio si è mantenuta per tutta la campagna nettamente al di sotto dei valori registrati nella campagna precedente, ad eccezione del mese di luglio, facendo segnare un valore medio di €536 alla tonnellata, a fronte degli €855 registrati nella campagna 2022/2023.

Per il gruppo Ribe la quotazione si è mantenuta per tutta la campagna nettamente al di sotto dei valori registrati nella campagna precedente, ad eccezione del mese di luglio.

Il valore medio si è attestato a €490 alla tonnellata, inferiore ai €648 della campagna 2022/2023.





Per quanto concerne le quotazioni del riso lavorato, nell'arco della campagna la quotazione dei risi Tondi si è posizionata in un range compreso tra €1.334 e €1.525 alla tonnellata, evidenziando un valore medio di €1.432, nettamente inferiore al valore registrato nella campagna 2022/23 pari a €1.802. La quotazione dei risi lavorati Lunghi B - che ha fatto segnare un valore medio di €1.215, superiore ai €1.148 della campagna precedente - si è mantenuta in un range compreso tra €1.070 e €1.330 alla tonnellata.

I risi lavorati di tipo Lungo A da parboiled (Ribe e similari) hanno avuto quotazioni comprese tra un valore minimo di €1.336 ed un valore massimo di €1.590. Rispetto alla campagna precedente il livello medio è risultato inferiore di €232, posizionandosi a €1.449.

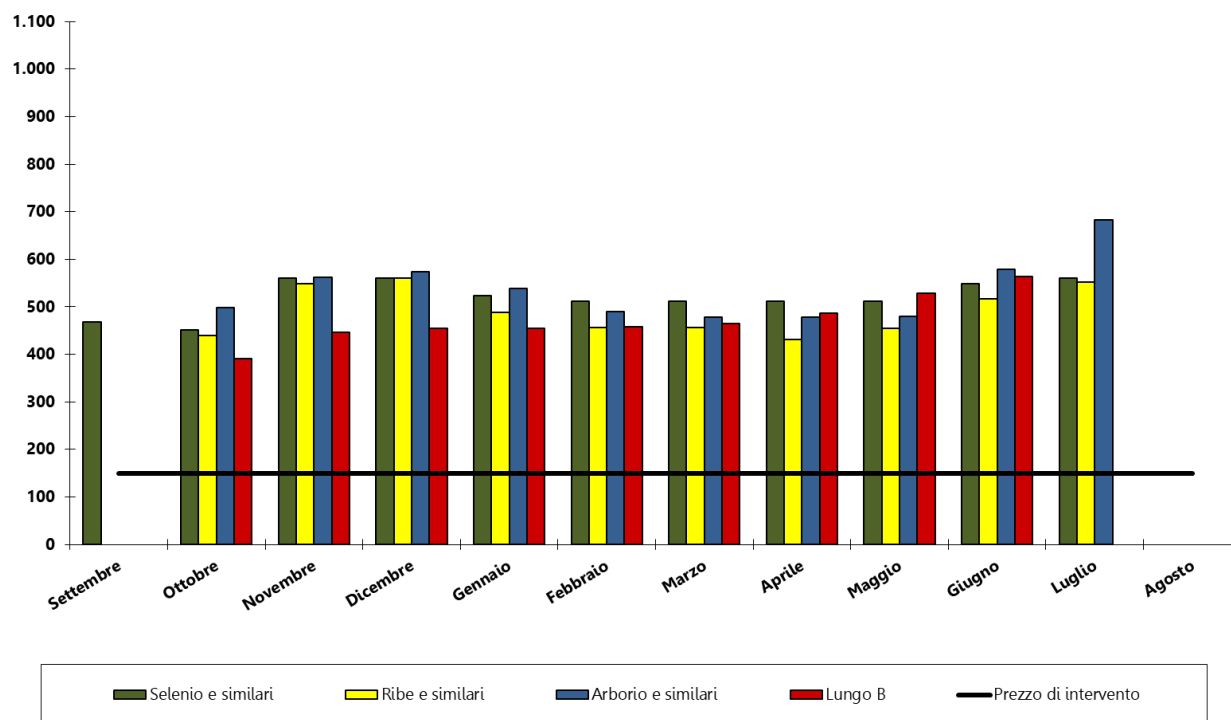
Per quanto riguarda l'Arborio il valore medio di €1.648 alla tonnellata è nettamente inferiore al livello medio di €2.263 rilevato nella campagna precedente.

Nelle pagine seguenti sono riportati, per le campagne 2023/2024 e 2022/2023, i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati rilevati rispettivamente sui mercati di Vercelli e Milano.

Come di consueto, il prezzo di intervento - fissato a 150 €/t dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1370 del 16/12/2013 - non ha svolto alcun ruolo nella determinazione delle quotazioni dei risoni.

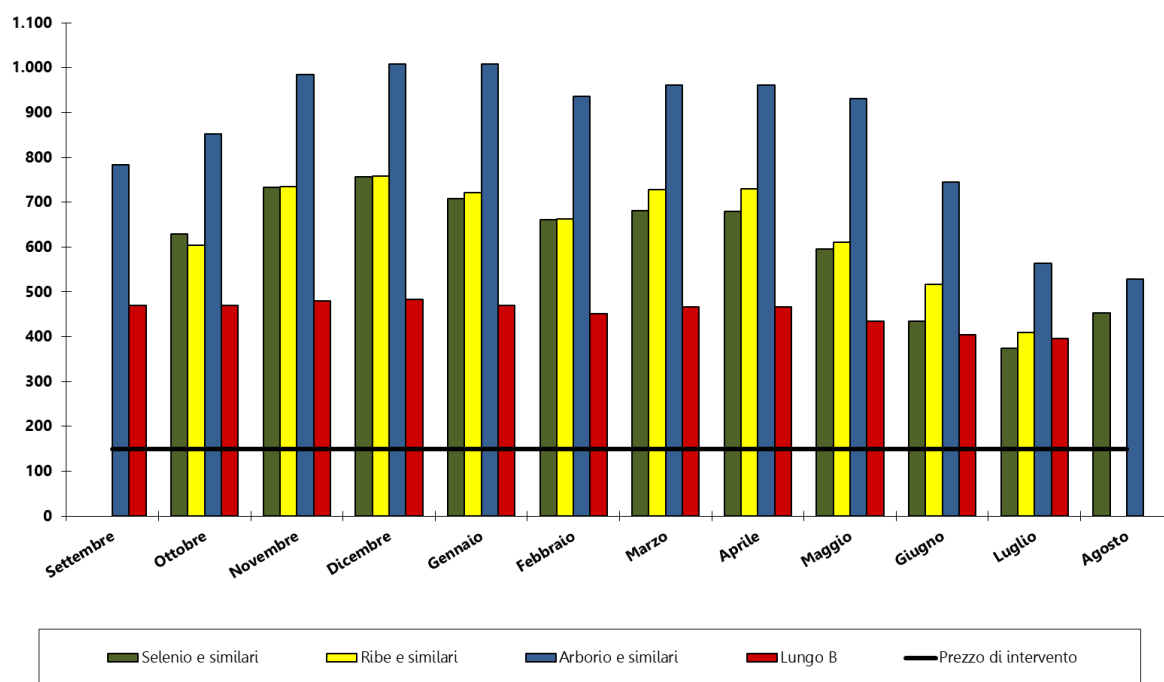
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2023/2024

Dati espressi in €/t

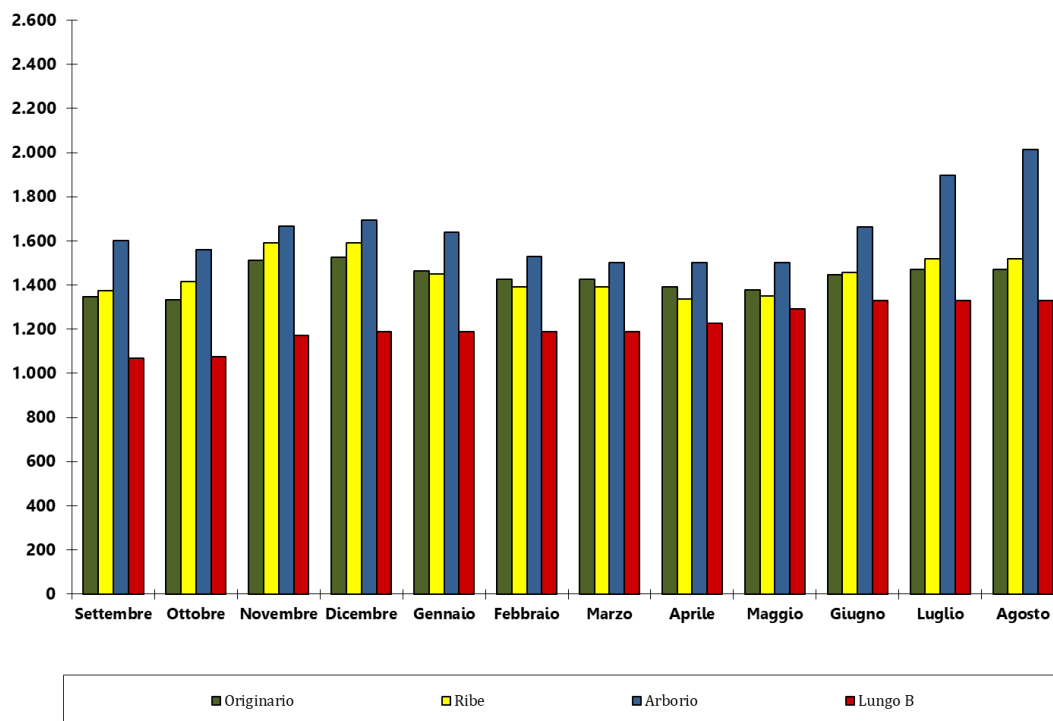


Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2022/2023

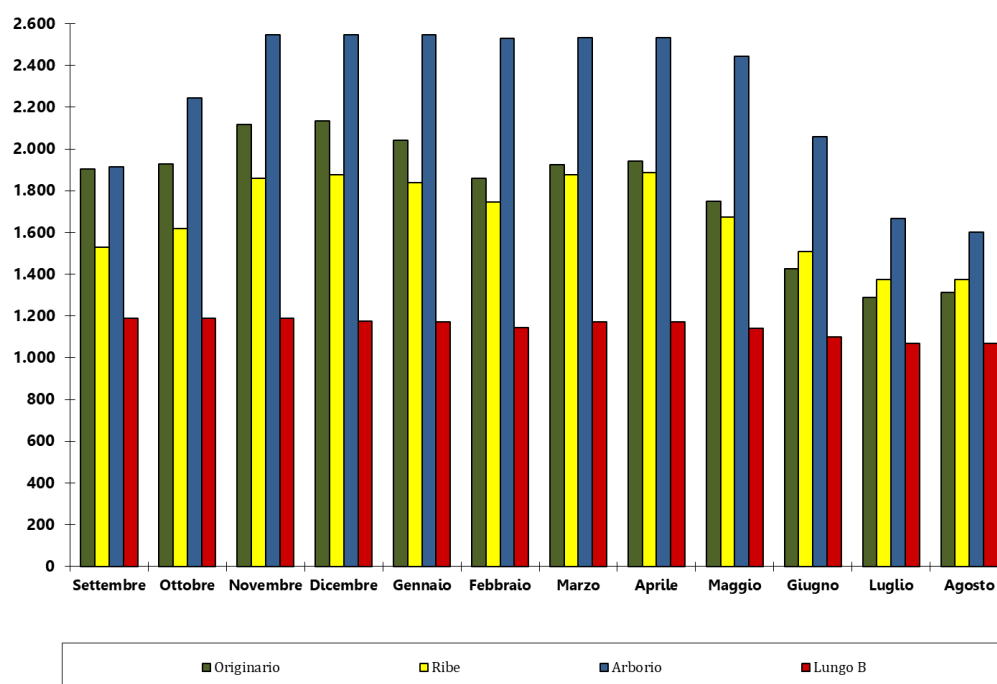
Dati espressi in €/t



**Quotazioni del riso lavorato – Mercato di Milano – Campagna 2023/2024**  
 Dati espressi in €/t



**Quotazioni del riso lavorato – Mercato di Milano – Campagna 2022/2023**  
 Dati espressi in €/t



<b>BILANCIO DI COLLOCAMENTO 2023/2024 (Consuntivo provvisorio)</b>					<b>Bilancio consuntivo definitivo  Campagna 2022/2023</b>
	TONDO	MEDIO-LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ha)	52.998	108.061	49.180	<b>210.239</b>	<b>218.421</b>
Resa (t/ha)	6,99	6,21	6,96	6,58	5,83
<b>- Tonnellate di riso greggio -</b>					
<b>Produzione lorda</b>	<b>370.369</b>	<b>670.548</b>	<b>342.304</b>	<b>1.383.221</b>	<b>1.273.232</b>
Risone per semina 2024	11.846	24.445	8.936	45.227	42.050
Produzione netta	358.523	646.103	333.368	1.337.994	1.231.182
Rendimento trasformazione (grani interi + 5% rotture)	0,638	0,587	0,628	0,611	0,608
<b>- Tonnellate di riso lavorato -</b>					
<b>Produzione netta</b>	<b>228.738</b>	<b>378.966</b>	<b>209.355</b>	<b>817.059</b>	<b>749.130</b>
Stock iniziali					
presso produttori	35.628	28.003	16.761	80.392	41.115
presso industria	49.451	59.908	39.497	148.856	221.601
Totale stock	85.079	87.911	56.258	229.248	262.716
<b>Disponibilità nazionale iniziale</b>	<b>313.817</b>	<b>466.877</b>	<b>265.613</b>	<b>1.046.307</b>	<b>1.011.846</b>
Import da UE	6.216	8.791	20.146	35.153	45.502
Import da Paesi Terzi	592	2.522	166.389	169.503	212.261
<b>Import totale</b>	<b>6.808</b>	<b>11.313</b>	<b>186.535</b>	<b>204.656</b>	<b>257.763</b>
<b>DISPONIBILITÀ TOTALE</b>	<b>320.625</b>	<b>478.190</b>	<b>452.148</b>	<b>1.250.963</b>	<b>1.269.609</b>
<b>COLLOCATO di cui:</b>	<b>271.336</b>	<b>380.753</b>	<b>393.611</b>	<b>1.045.700</b>	<b>1.040.361</b>
MERCATO ITALIANO	<b>78.148</b>	<b>185.297</b>	<b>132.486</b>	<b>395.931</b>	<b>403.033</b>
MERCATO UNIONE EUROPEA	<b>149.666</b>	<b>119.486</b>	<b>243.189</b>	<b>512.341</b>	<b>502.000</b>
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI	<b>43.522</b>	<b>75.970</b>	<b>17.936</b>	<b>137.428</b>	<b>135.328</b>
<b>Totale stock finali</b>	<b>49.289</b>	<b>97.437</b>	<b>58.537</b>	<b>205.263</b>	<b>229.248</b>
presso produttori	12.595	20.771	3.087	36.453	80.392
presso industria	36.694	76.666	55.450	168.810	148.856

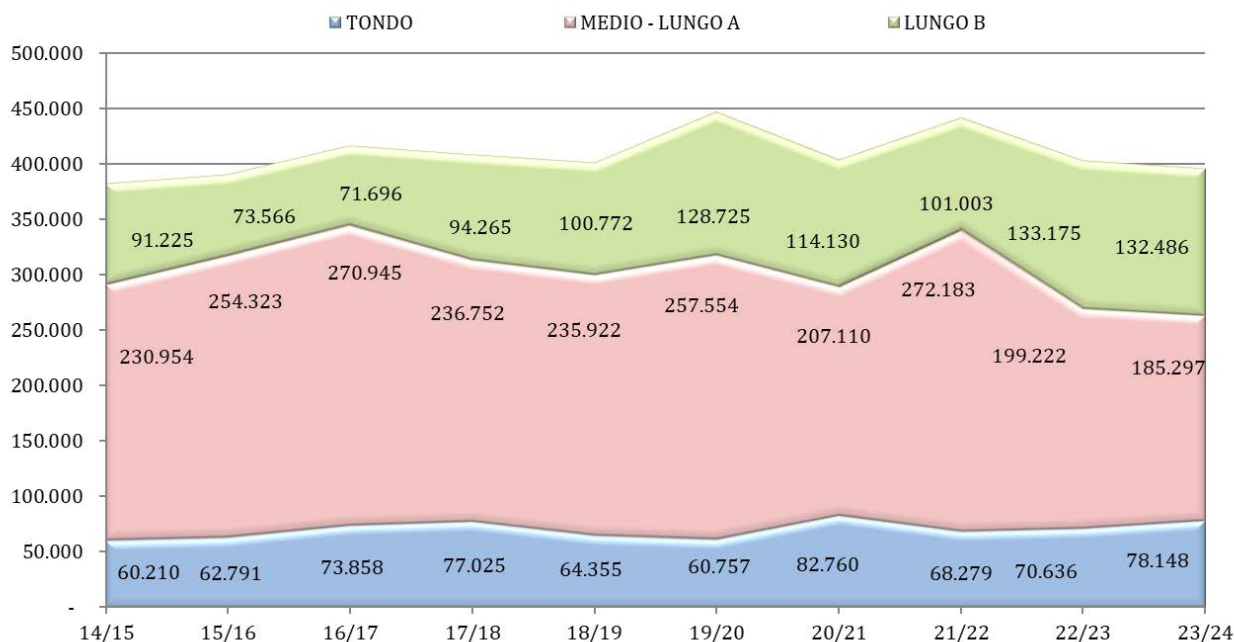


## Mercato italiano

Il collocamento sul mercato italiano è risultato in diminuzione di 7.102 tonnellate (-1,6%), passando dalle 403.033 tonnellate della campagna 2022/2023 alle 395.931 tonnellate della campagna 2023/2024.

Il confronto con la campagna precedente evidenzia un aumento di 7.512 tonnellate (+11%) del collocamento per il riso Tondo ed una diminuzione di 13.925 tonnellate del riso Medio-Lungo A (-5%) e di 689 tonnellate per il riso Lungo B (-0,7%).

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento del mercato interno nelle ultime dieci campagne con il dettaglio per tipologia di riso.





## **Vendite sul mercato dell'Unione europea**

La situazione delle vendite di prodotto italiano verso gli altri Paesi dell'Unione europea è stata elaborata sulla scorta dei dati ISTAT che si basano sulle dichiarazioni mensili Intrastat degli operatori (riso da seme escluso).

Nel periodo 1° settembre 2023 – 31 agosto 2024 sono state collocate sul mercato dell'Unione europea 508.949 tonnellate di riso, base lavorato, con un incremento di 11.136 tonnellate (+2,2%) rispetto alla campagna precedente (497.813 tonnellate).

Il confronto tra le due campagne mostra un calo delle consegne destinate verso i Paesi produttori di riso (-6.336 t; -3,4%), mentre si registra un incremento verso i Paesi non produttori (+17.472 t; +5,6%).

Come di consueto Germania e Francia si contendono il primato di principale destinazione per il riso venduto dagli operatori italiani.

Nella precedente campagna l'Italia ha venduto 136.709 tonnellate in Germania, realizzando un incremento di circa 4.700 tonnellate (+3,6%) rispetto al dato della campagna 2022/2023 e superando le 128.026 tonnellate vendute in Francia che, invece, sono risultate in calo di quasi 21.600 tonnellate (-14,4%). Le vendite realizzate in Germania e Francia, pari a 264.735 tonnellate, rappresentano il 52% del quantitativo totale consegnato verso l'Ue.

Tra i Paesi produttori la Spagna è lo Stato membro che ha maggiormente incrementato i flussi provenienti dall'Italia, passando dalle 14.431 tonnellate della campagna 2022/23 alle 26.471 tonnellate della campagna 2023/2024, con un aumento di 12.040 tonnellate (+83,4%).

Tra i Paesi non produttori spicca il dato relativo al Belgio/Lussemburgo che, attestandosi a 36.852 tonnellate, risulta in aumento di 10.581 tonnellate (+40,3%), prevalentemente di riso Lungo B (+10.180 t).

Risultano in calo di 6.873 tonnellate (-23,1%) le consegne verso l'Austria e di 4.248 tonnellate (-11,5%) quelle verso i Paesi Bassi.

Viceversa, si registrano incrementi per le vendite verso la Slovacchia e la Polonia, rispettivamente, pari a 4.863 (+173%) e a 2.053 tonnellate (+11,4%).

Analizzando l'andamento delle vendite per tipologia di riso, emerge l'importante riduzione dei flussi di riso Lungo B (-15.895 t, -16,3%) verso la Francia. Le consegne di riso Lungo B sono calate significativamente anche verso i Paesi Bassi (-5.844 t, -29,7%).

Per quanto concerne le consegne di riso Tondo si segnala l'aumento dei flussi verso la Spagna, (+9.230 t; +172,1%), la Polonia (+5.212 t; +142,5%), la Slovacchia (+4.268 t; +197,5%) e i Paesi Bassi (+3.127 t; +31,7%).

L'incremento più consistente per il riso di tipo Lungo A è stato realizzato in Germania (+5.224 t, +13,1%).

Nel complesso risulta una riduzione delle vendite sia di riso medio (-2.644 t; -26%) sia di riso lungo B (-21.821 t, -8,3%), mentre si registra un incremento dei flussi di riso tondo e di riso Lungo A, rispettivamente, pari a 23.147 tonnellate (+18,4%) e a 12.454 tonnellate (+12,8%).

Nella tabella che segue il dettaglio delle consegne verso l'Unione europea (riso da seme escluso).

<b>Variazione delle consegne (2023/2024 rispetto 2022/2023)</b>	<b>Tondo</b>	<b>Medio</b>	<b>Lungo A</b>	<b>Lungo B</b>	<b>Differenza</b>
Verso Paesi produttori (t)	6.506	-258	3.418	-16.002	<b>-6.336</b>
<i>Verso Paesi produttori (%)</i>	<i>16,05</i>	<i>-5,70</i>	<i>12,43</i>	<i>-14,15</i>	<b>-3,41</b>
Verso Paesi non produttori (t)	16.641	-2.386	9.036	-5.819	<b>17.472</b>
<i>Verso Paesi non produttori (%)</i>	<i>19,45</i>	<i>-42,18</i>	<i>12,96</i>	<i>-3,85</i>	<b>5,60</b>
<b>Variazione totale (t)</b>	<b>23.147</b>	<b>-2.644</b>	<b>12.454</b>	<b>-21.821</b>	<b>11.136</b>
<b>Variazione totale (%)</b>	<b>18,36</b>	<b>-25,97</b>	<b>12,81</b>	<b>-8,25</b>	<b>2,24</b>

Fonte: Istat

Nella pagina successiva si riporta la tabella di dettaglio delle consegne verso i Paesi dell'Unione europea che comprende anche i quantitativi di sementi desunti dalle statistiche dell'Ente Nazionale Risi.



Consegne di riso dall'Italia verso gli altri Stati membri dell'Unione europea  
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

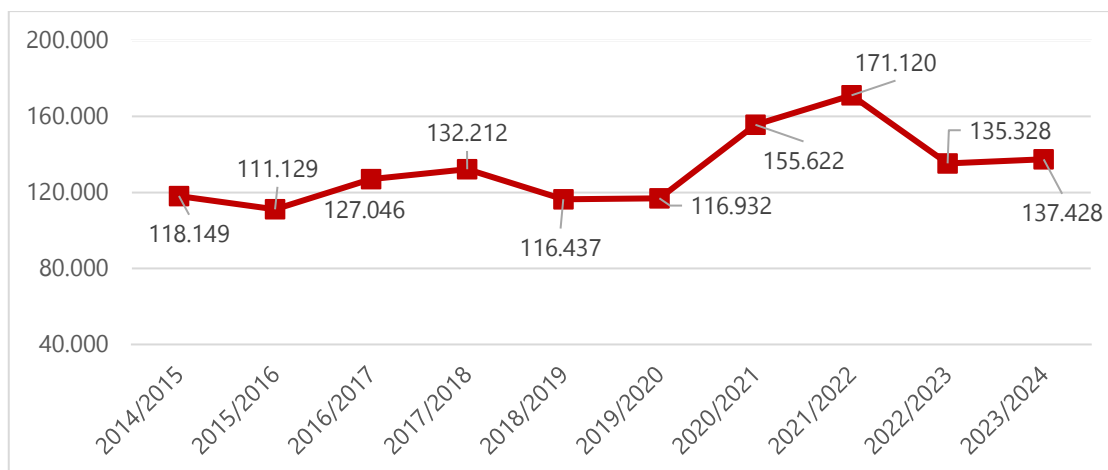
PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 31/8/2024	TOTALE AL 31/8/2023	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2022/2023	
	2023/2024	2022/2023	2023/2024	2022/2023	2023/2024	2022/2023	2023/2024	2022/2023	2023/2024	2022/2023		%
<b>Campagna</b>												
Bulgaria	1.306	1.443	60	81	387	278	73	78	1.826	1.880	-54	-2,87
Francia	26.075	29.886	2.623	3.795	17.975	18.686	81.353	97.248	128.026	149.615	-21.589	-14,43
Grecia	229	248	108	88	3.497	1.548	362	238	4.196	2.122	2.074	97,74
Portogallo	1.781	1.794	139	69	324	571	954	919	3.198	3.353	-155	-4,62
Romania	2.400	740	133	120	2.924	1.348	701	373	6.158	2.581	3.577	138,59
Spagna	14.592	5.362	1.196	324	5.317	4.744	5.366	4.001	26.471	14.431	12.040	83,43
Ungheria	658	1.062	7	47	495	326	8.306	10.260	9.466	11.695	-2.229	-19,06
<b>Totale paesi produttori</b>	<b>47.041</b>	<b>40.535</b>	<b>4.266</b>	<b>4.524</b>	<b>30.919</b>	<b>27.501</b>	<b>97.115</b>	<b>113.117</b>	<b>179.341</b>	<b>185.677</b>	<b>-6.336</b>	<b>-3,41</b>
Austria	4.224	3.276	454	879	3.684	2.728	14.483	22.835	22.845	29.718	-6.873	-23,13
Belgio - Lussemburgo	6.224	6.309	312	170	7.700	7.356	22.616	12.436	36.852	26.271	10.581	40,28
Cipro	219	228	43	75	40	70	172	42	474	415	59	14,22
Croazia	986	776	126	172	2.198	1.574	3.675	3.141	6.985	5.663	1.322	23,34
Danimarca	2.708	2.423	48	129	1.447	957	6.891	6.137	11.094	9.646	1.448	15,01
Estonia	272	326	2	3	40	36	85	47	399	412	-13	-3,16
Finlandia	2.648	2.491	19	13	2.738	2.006	3.313	3.139	8.718	7.649	1.069	13,98
Germania	37.214	36.862	835	1.405	45.263	40.039	53.397	53.685	136.709	131.991	4.718	3,57
Irlanda	2.675	1.700	12	33	640	655	1.536	1.459	4.863	3.847	1.016	26,41
Lettonia	696	470	4	22	115	60	1.054	781	1.869	1.333	536	40,21
Lituania	661	612	3	2	45	74	403	206	1.112	894	218	24,38
Malta	216	284	32	133	286	332	1.561	1.253	2.095	2.002	93	4,65
Paesi Bassi	12.975	9.848	456	619	5.417	6.785	13.823	19.667	32.671	36.919	-4.248	-11,51
Polonia	8.869	3.657	220	752	2.868	2.555	8.034	10.974	19.991	17.938	2.053	11,44
Rep. Ceca	11.309	10.072	77	523	1.142	977	6.440	6.269	18.968	17.841	1.127	6,32
Slovacchia	6.429	2.161	97	51	496	336	652	263	7.674	2.811	4.863	173,00
Slovenia	2.068	1.975	129	75	2.498	1.689	3.108	4.583	7.803	8.322	-519	-6,24
Svezia	1.794	2.076	402	601	2.120	1.472	4.170	4.315	8.486	8.464	22	0,26
<b>Totale paesi non produttori</b>	<b>102.187</b>	<b>85.546</b>	<b>3.271</b>	<b>5.657</b>	<b>78.737</b>	<b>69.701</b>	<b>145.413</b>	<b>151.232</b>	<b>329.608</b>	<b>312.136</b>	<b>17.472</b>	<b>5,60</b>
<b>Totale</b>	<b>149.228</b>	<b>126.081</b>	<b>7.537</b>	<b>10.181</b>	<b>109.656</b>	<b>97.202</b>	<b>242.528</b>	<b>264.349</b>	<b>508.949</b>	<b>497.813</b>	<b>11.136</b>	<b>2,24</b>
<i>Seme</i>	438	640	101	4	2.192	2.329	661	1.214	3.392	4.187	-795	-18,99
<b>Totale generale</b>	<b>149.666</b>	<b>126.721</b>	<b>7.638</b>	<b>10.185</b>	<b>111.848</b>	<b>99.531</b>	<b>243.189</b>	<b>265.563</b>	<b>512.341</b>	<b>502.000</b>	<b>10.341</b>	<b>2,06</b>

Fonte: Istat e Ente Nazionale Risi (solo riso da seme)



## Esportazione verso i Paesi Terzi

Nella campagna 2023/2024 le esportazioni commerciali dall'Italia verso i Paesi Terzi si sono attestate a 137.428 tonnellate, in aumento di 2.100 (+1,6%) tonnellate rispetto alla campagna 2022/2023.



Fonte: dichiarazioni di esportazione rilasciate dall'Ente Nazionale Risi

L'export verso i **Paesi europei extra Ue**, pari a 80.206 tonnellate, si è ridotto di 9.904 tonnellate (-11%) a causa delle minori esportazioni verso il Regno Unito (-11.304 t; -20,1%), la Svizzera (-3.152 t; -14,4%) e l'Ucraina (-1.321 t; -54,9%), mentre sono aumentate le esportazioni verso il Kosovo (+2.355 t, +124,5%), l'Albania (+1.789 t, +193,4%) e la Serbia (+518 t, +56,6%) dopo i cali registrati nella campagna 2022/2023.

Le vendite verso i **Paesi dell'Asia** si sono collocate a 29.140 tonnellate, con un incremento di 8.522 tonnellate (+41,3%) rispetto alla campagna precedente, recuperando solo una parte del calo registrato un anno fa (-15.800 t).

Sono aumentati i flussi verso la Turchia (+8.042 t, +89,1%), il Libano (+2.384 t, +130,7%) e la Giordania (+1.201 t, +48,8%), mentre per la seconda annata consecutiva sono calate le vendite verso l'Arabia Saudita (-2.167 t; -82,6%); in calo anche i flussi verso Israele (-1.261 t, -57,3%).

L'export verso **l'Africa** è risultato pari a 3.859 tonnellate, in aumento di 1.127 tonnellate (+41,3%) rispetto alla campagna precedente, grazie alle maggiori vendite verso il Marocco (+1.907 t, +125,9%) che, con 3.422 tonnellate, rappresenta il principale partner commerciale per i nostri operatori.

Le esportazioni verso **l'America**, pari a 20.035 tonnellate, sono risultate in aumento di 2.102 tonnellate (+11,7%) e si posizionano allo stesso livello della campagna 2021/2022, recuperando esattamente quanto perso nella campagna 2022/2023.

Le vendite verso il Brasile e il Canada, rispettivamente, pari a 7.370 tonnellate e 2.389 tonnellate, sono risultate in aumento di 1.588 tonnellate (+27,5%) e di 357 tonnellate (+17,6%), mentre quelle verso gli Stati Uniti si sono collocate allo stesso livello della campagna 2022/2023 (circa 8.700 t).

Le vendite verso l'**Oceania**, pari a 4.188 tonnellate, sono risultate in aumento di 253 tonnellate (+6,4%). L'incremento è da imputare ai maggiori volumi destinati all'Australia (+222 t; +6,2%).

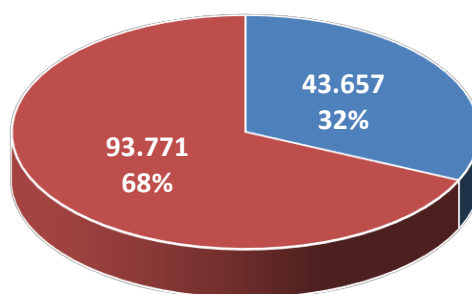
Per quanto concerne la ripartizione per tipologia, soltanto il riso Lungo A ha fatto segnare un incremento (+15.876 t; +28,5%), mentre sono risultati in calo di 6.503 tonnellate (-13%) i Tondi, di 4.044 tonnellate (-48,1%) i Medi e di 3.229 tonnellate (-15,3%) i Lunghi B.

Per quanto riguarda le tipologie di confezionamento, le esportazioni in piccole confezioni hanno fatto segnare un aumento di 7.925 tonnellate (+22,2%) e hanno coperto il 31,8% del volume totale esportato.

**Tipologia di confezionamento**

*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*

- confezioni fino a 5 kg
- confezioni superiori a 5 kg e alla rinfusa



Nelle tabelle e nei grafici riportati nelle pagine che seguono sono evidenziate le quantità esportate, i Paesi di destinazione e il confronto con la campagna precedente.

Destinazione	Esportazioni campagna 2023/2024	Esportazioni campagna 2022/2023	differenza
	<i>(tonnellate di riso base lavorato 5% rottura)</i>		
Albania	2.714	925	1.789
Bosnia-Erzegovina	3.266	2.524	742
Kosovo	4.247	1.892	2.355
Moldavia	175	144	31
Montenegro	763	539	224
Norvegia	2.027	1.916	111
Regno Unito	44.858	56.162	-11.304
Russia	751	684	67
Serbia	1.434	916	518
Svizzera	18.754	21.906	-3.152
Ucraina	1.085	2.406	-1.321
Varie Europa	132	96	36
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>80.206</b>	<b>90.110</b>	<b>-9.904</b>
Arabia Saudita	456	2.623	-2.167
Emirati Arabi	718	603	115
Giordania	3.662	2.461	1.201
Israele	940	2.201	-1.261
Libano	4.208	1.824	2.384
Turchia	17.066	9.024	8.042
Varie Asia	2.090	1.882	208
<b>TOTALE ASIA</b>	<b>29.140</b>	<b>20.618</b>	<b>8.522</b>
Egitto	75	112	-37
Marocco	3.422	1.515	1.907
Sud Africa	242	852	-610
Varie Africa	120	253	-133
<b>TOTALE AFRICA</b>	<b>3.859</b>	<b>2.732</b>	<b>1.127</b>
Brasile	7.370	5.782	1.588
Canada	2.389	2.032	357
Cile	228	162	66
Colombia	214	188	26
Dominicana (Rep.)	176	172	4
Messico	370	362	8
Stati Uniti	8.735	8.745	-10
Varie America	553	490	63
<b>TOTALE AMERICA</b>	<b>20.035</b>	<b>17.933</b>	<b>2.102</b>
Australia	3.784	3.562	222
Nuova Zelanda	396	361	35
Varie Oceania	8	12	-4
<b>TOTALE OCEANIA</b>	<b>4.188</b>	<b>3.935</b>	<b>253</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>137.428</b>	<b>135.328</b>	<b>2.100</b>

Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

**ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2023/2024***per gruppi con dettaglio piccole confezioni**(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>di cui piccole confezioni</i>	<i>%</i>
Albania	350	16	2.097	251	<b>2.714</b>	1.382	50,92
Bosnia-Erzegovina	2.342	1	310	613	<b>3.266</b>	575	17,61
Kosovo	16	2	2.670	1.559	<b>4.247</b>	1.510	35,55
Macedonia	1	0	49	73	<b>123</b>	95	77,24
Moldavia	117	1	19	38	<b>175</b>	63	36,00
Montenegro	123	3	484	153	<b>763</b>	472	61,86
Norvegia	1.078	148	471	330	<b>2.027</b>	236	11,64
Regno Unito	30.517	699	9.281	4.361	<b>44.858</b>	9.039	20,15
Russia	54	31	651	15	<b>751</b>	365	48,60
Serbia	220	5	566	643	<b>1.434</b>	912	63,60
Svizzera	2.955	173	7.324	8.302	<b>18.754</b>	4.758	25,37
Ucraina	41	861	174	9	<b>1.085</b>	150	13,82
Varie Europa	0	1	8	0	<b>9</b>	9	100,00
<b>EUROPA Extra UE</b>	<b>37.814</b>	<b>1.941</b>	<b>24.104</b>	<b>16.347</b>	<b>80.206</b>	<b>19.566</b>	<b>24,39</b>
Arabia Saudita	109	59	273	15	<b>456</b>	377	82,68
Armenia	6	3	24	1	<b>34</b>	25	73,53
Bahrein	1	0	56	0	<b>57</b>	57	100,00
Cina	0	0	126	0	<b>126</b>	126	100,00
Corea del Sud	0	0	32	8	<b>40</b>	40	100,00
Emirati Arabi	87	136	475	20	<b>718</b>	554	77,16
Filippine	0	0	92	1	<b>93</b>	93	100,00
Georgia	13	0	158	4	<b>175</b>	165	94,29
Giappone	0	0	131	1	<b>132</b>	12	9,09
Giordania	619	1.573	1.470	0	<b>3.662</b>	56	1,53
Hong Kong	0	0	253	0	<b>253</b>	253	100,00
India	94	0	218	0	<b>312</b>	302	96,79
Indonesia	0	0	32	0	<b>32</b>	32	100,00
Israele	628	102	205	5	<b>940</b>	194	20,64
Kuwait	10	1	117	2	<b>130</b>	129	99,23
Libano	2	8	4.184	14	<b>4.208</b>	55	1,31
Malesia	0	0	47	0	<b>47</b>	47	100,00
Qatar	20	2	34	0	<b>56</b>	36	64,29
Singapore	0	1	121	0	<b>122</b>	122	100,00
Siria	0	100	0	0	<b>100</b>	0	0,00
Taiwan	0	2	156	0	<b>158</b>	158	100,00
Thailandia	0	3	113	0	<b>116</b>	116	100,00
Turchia	718	50	16.038	260	<b>17.066</b>	324	1,90
Vietnam	1	0	22	1	<b>24</b>	24	100,00
Varie Asia	0	2	64	17	<b>83</b>	83	100,00
<b>ASIA</b>	<b>2.308</b>	<b>2.042</b>	<b>24.441</b>	<b>349</b>	<b>29.140</b>	<b>3.380</b>	<b>11,60</b>

Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

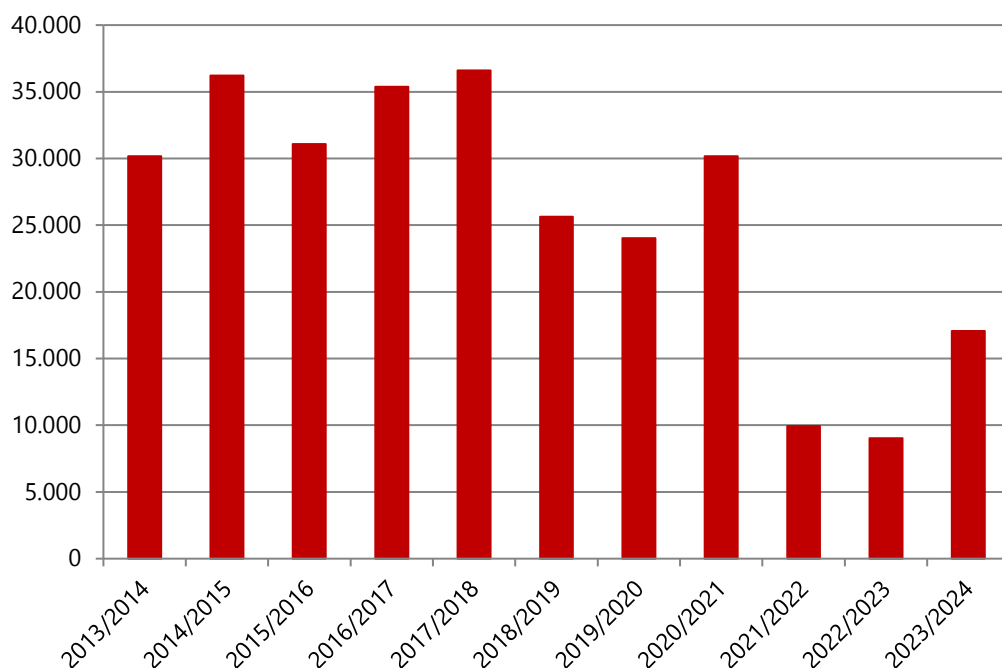
**ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2023/2024**  
*per gruppi con dettaglio piccole confezioni*
*(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>di cui piccole confezioni</i>	<i>%</i>
Egitto	14	1	60	0	<b>75</b>	75	100,00
Kenya	1	0	23	0	<b>24</b>	24	100,00
Marocco	2.943	66	233	180	<b>3.422</b>	115	3,36
Mauritius	2	0	28	0	<b>30</b>	30	100,00
Sud Africa	1	1	130	110	<b>242</b>	132	54,55
Tunisia	14	0	11	6	<b>31</b>	31	100,00
Varie Africa	1	1	27	6	<b>35</b>	35	100,00
<b>AFRICA</b>	<b>2.976</b>	<b>69</b>	<b>512</b>	<b>302</b>	<b>3.859</b>	<b>442</b>	<b>11,45</b>
Argentina	8	0	30	8	<b>46</b>	46	100,00
Brasile	143	140	6.947	140	<b>7.370</b>	6.321	85,77
Canada	10	9	2.346	24	<b>2.389</b>	1.896	79,36
Cile	20	2	189	17	<b>228</b>	228	100,00
Colombia	0	6	208	0	<b>214</b>	166	77,57
Costa Rica	19	0	51	6	<b>76</b>	70	92,11
Dominicana (Rep.)	0	1	160	15	<b>176</b>	140	79,55
Ecuador	35	2	90	0	<b>127</b>	108	85,04
Messico	1	1	367	1	<b>370</b>	310	83,78
Panama	0	1	34	2	<b>37</b>	37	100,00
Perù	0	1	29	10	<b>40</b>	40	100,00
Stati Uniti	152	119	7.764	700	<b>8.735</b>	7.020	80,37
Venezuela	6	1	72	6	<b>85</b>	85	100,00
Varie America	1	6	126	9	<b>142</b>	139	97,89
<b>AMERICHE</b>	<b>395</b>	<b>289</b>	<b>18.413</b>	<b>938</b>	<b>20.035</b>	<b>16.606</b>	<b>82,88</b>
Australia	29	22	3.733	0	<b>3.784</b>	3.259	86,13
Nuova Zelanda	0	1	395	0	<b>396</b>	396	100,00
Varie Oceania	0	0	8	0	<b>8</b>	8	100,00
<b>OCEANIA</b>	<b>29</b>	<b>23</b>	<b>4.136</b>	<b>0</b>	<b>4.188</b>	<b>3.663</b>	<b>87,46</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>43.522</b>	<b>4.364</b>	<b>71.606</b>	<b>17.936</b>	<b>137.428</b>	<b>43.657</b>	<b>31,77</b>

*Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi*

### Esportazioni commerciali in Turchia

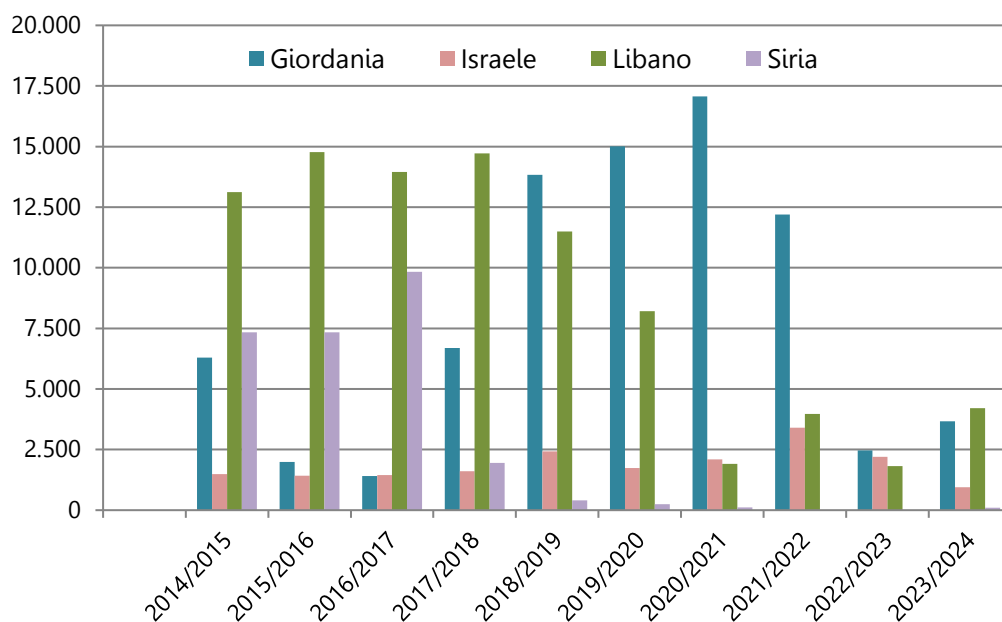
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

### Esportazioni commerciali verso i Paesi del bacino del Mediterraneo

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi



## Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

Nel corso della campagna 2023/2024 le importazioni italiane, risone incluso, hanno interessato un volume complessivo di 204.656 tonnellate di riso, base lavorato, evidenziando un decremento di 53.107 tonnellate (-20,6%) rispetto alla campagna precedente (257.763 t).

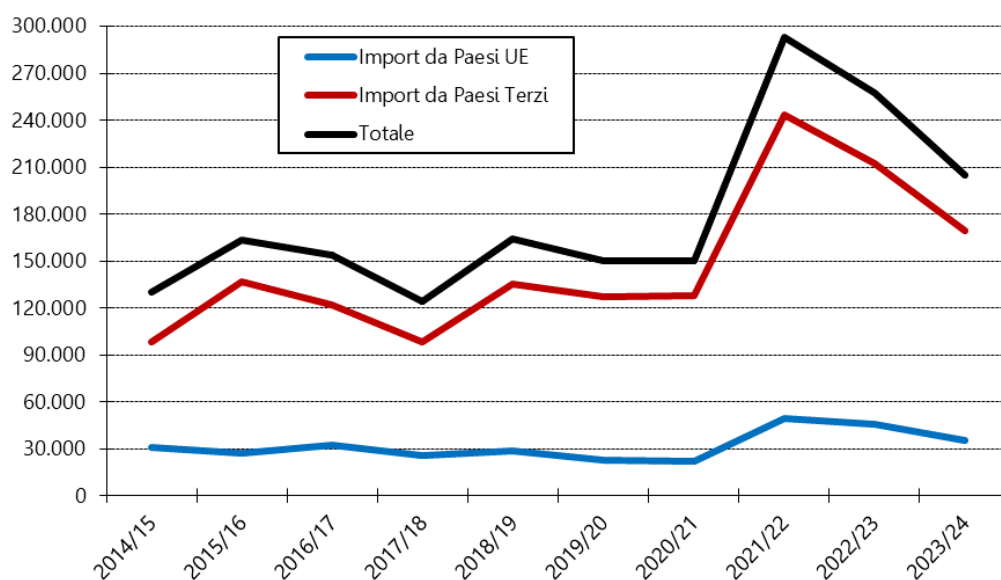
Provenienza import	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24
da Paesi UE (*)	31.214	27.092	32.286	26.097	28.881	23.004	21.914	49.845	45.502	35.153
da Paesi Terzi (*)(')	98.699	136.725	121.779	98.046	135.451	126.886	128.246	243.366	212.261	169.503
<b>TOTALE</b>	<b>129.913</b>	<b>163.817</b>	<b>154.065</b>	<b>124.143</b>	<b>164.332</b>	<b>149.890</b>	<b>150.160</b>	<b>293.211</b>	<b>257.763</b>	<b>204.656</b>

(\*) Fonte: Istat

(') Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fino alla campagna 2019/2020 e Eurostat a partire dalla campagna 2020/2021

### Evoluzione delle importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte per le importazioni dagli Stati membri dell'Ue: Istat

Fonte per le importazioni dai Paesi terzi: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fino alla campagna 2019/2020 e Eurostat a partire dalla campagna 2020/2021

Le importazioni dai Paesi dell'Unione europea si sono attestate a 35.153 tonnellate, facendo segnare un calo di 10.349 tonnellate (-22,7%).



Spagna e Paesi Bassi sono gli Stati membri che hanno fornito i maggiori volumi all'Italia, 9.599 tonnellate (+51%) il primo e 5.894 tonnellate il secondo, evidenziando però una contrazione del 26,4%. Risultano in netto calo gli acquisti dalla Bulgaria (-7.410 t, -92,4%), dalla Grecia (-4.226 t; -44,2%) e dalla Romania (-3.484 t; -44,9%).

Le importazioni dai Paesi extra Ue si sono collocate a 169.503 tonnellate, base riso lavorato, in calo di 42.758 tonnellate (-20,1%); una diminuzione che ha interessato tutte le tipologie di riso.

Per i tondi il calo ha riguardato 11.965 tonnellate (-95,3%), per i Medi/Lunghi A 18.205 tonnellate (-87,8%) e per i Lunghi B 12.588 tonnellate (-7%).

Il calo del comparto del riso Japonica ha inciso per il 70,6%.

Con 75.700 tonnellate il Pakistan si conferma quale principale fornitore di riso dell'Italia, con flussi in crescita di 6.411 tonnellate (+9,3%) rispetto alla precedente campagna; seguono la Thailandia, con 29.806 tonnellate (+54,6%), e la Cambogia con 22.324 tonnellate (+29,3%).

In controtendenza l'import dal Myanmar, che ha fatto segnare una contrazione di 28.674 tonnellate (-62,1%), e dal Vietnam che è risultato in calo di 12.749 tonnellate (-89,1%).

#### **Dettaglio per provenienza delle importazioni in Italia da Paesi Terzi**

*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*

<b>Paese di origine</b>	<b>Campagna 2023/2024</b>	<b>Campagna 2022/2023</b>	<b>differenza</b>	<b>differenza %</b>
Pakistan	75.700	69.289	6.411	9,3%
Thailandia	29.806	19.276	10.530	54,6%
Cambogia (PMA)	22.324	17.263	5.061	29,3%
India	20.168	27.445	-7.277	-26,5%
Myanmar (PMA)	17.503	46.177	-28.674	-62,1%
Vietnam	1.560	14.309	-12.749	-89,1%
Bangladesh (PMA)	560	263	297	113,0%
Sri Lanka	435	279	156	55,7%
Stati Uniti	422	888	-466	-52,5%
Egitto	300	0	300	#DIV/0!
Argentina	155	1.300	-1.145	-88,1%
Regno Unito	111	231	-120	-52,0%
Australia	60	5.020	-4.960	-98,8%
Guyana	0	7.023	-7.023	-100,0%
Uruguay	0	2.207	-2.207	-100,0%
Paraguay	0	758	-758	-100,0%
Altri Paesi	399	532	-133	-25,0%
<b>Totale</b>	<b>169.503</b>	<b>212.261</b>	<b>-42.758</b>	<b>-20,1%</b>

Fonte: Eurostat

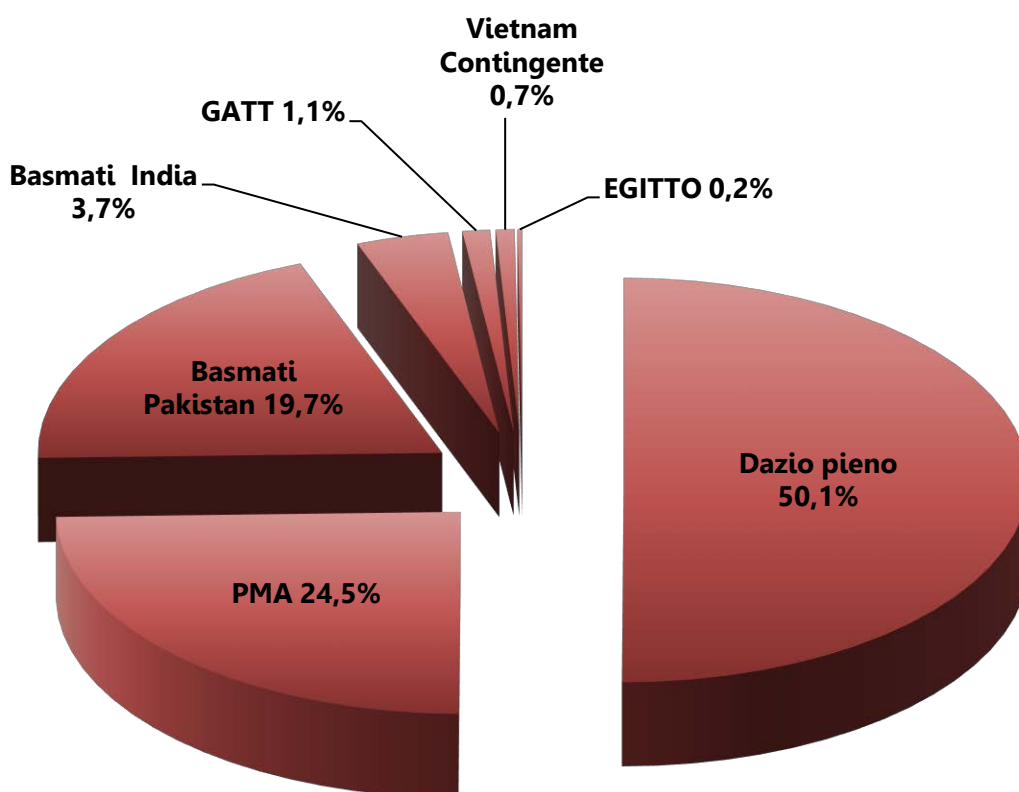
Le importazioni sono equamente ripartite tra quelle che hanno pagato dazio e quelle in esenzione del dazio. Nella campagna precedente le importazioni in esenzione del dazio rappresentavano il 61% del volume totale.

Nell'ambito delle importazioni a dazio zero figurano quelle dai PMA (Myanmar, Cambogia, Bangladesh e Laos) che hanno interessato il 24,5% del totale importato, quelle dal Pakistan (semigreggio Basmati; 19,7% del totale), quelle dall'India (semigreggio Basmati; 3,7% del totale), quelle dei contingenti GATT (1,1% del totale), quelle dal Vietnam (0,7% del totale) e quelle relative all'Egitto (0,2% del totale).

Nel grafico che segue si evidenziano le percentuali per tipologia di importazione, tenendo conto dei diversi regimi previsti dalla normativa dell'Unione europea.

**Dettaglio delle importazioni in Italia da Paesi Terzi**

*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*



Fonte: MAECI per semigreggio e lavorato – Eurostat per risone



## **Riso da seme**

Nella campagna 2023/2024 la superficie destinata alla produzione di riso da seme è aumentata di 1.884 ettari (+19%) rispetto alla campagna precedente.

La produzione di sementi certificate di riso ha fatto segnare un incremento di 5.150 tonnellate (+13%) in considerazione dell'obbligo, a partire dalle semine del 2024, dell'utilizzo della semente certificata per l'ottenimento del sostegno accoppiato a favore del riso.

Per quanto riguarda le vendite di sementi certificate italiane ad altri Paesi dell'Unione europea ed extra Ue, nella campagna 2023/24 sono state inviate 6.418 tonnellate (-21% rispetto alla campagna precedente) corrispondenti a circa il 14% delle sementi certificate prodotte nel nostro Paese.

Gli scambi commerciali verso i Paesi dell'Unione europea ammontano a 5.651 tonnellate, corrispondenti all'88% dell'export totale e le principali destinazioni sono state Portogallo, Francia Spagna e Bulgaria.

Nell'ambito dei Paesi extra Ue il principale acquirente risulta essere il Marocco, con un volume pari a 697 tonnellate.

Relativamente alle importazioni, pari a 699 tonnellate, esse risultano in diminuzione di circa 116 tonnellate rispetto alla campagna 2022/2023.

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi.

## SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

<i>Campagna</i>	<i>Superficie coltivata a seme (*) ha</i>	<i>Sementi certificate (*) tonnellate</i>	<i>Sementi importate tonnellate</i>	<i>Sementi esportate tonnellate</i>
1995/96	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
1996/97	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
1997/98	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
1998/99	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
1999/00	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
2000/01	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
2001/02	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
2002/03	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
2003/04	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
2004/05	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
2005/06	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90
2006/07	11.977	50.981,98	130,00	9.396,42
2007/08	12.561	50.570,58	0,00	10.582,22
2008/09	11.350	54.411,41	262,80	10.890,14
2009/10	12.284	58.091,73	82,90	12.443,91
2010/11	13.220	59.886,78	198,64	14.144,60
2011/12	13.676	56.489,50	541,56	13.137,21
2012/13	12.344	43.163,56	354,13	8.860,18
2013/14	9.581	42.884,10	241,10	8.470,84
2014/15	9.752	42.471,10	86,90	6.846,41
2015/16	10.163	43.022,26	102,93	7.325,79
2016/17	10.763	42.011,36	95,25	6.573,26
2017/18	10.238	40.704,91	130,43	7.119,87
2018/19	9.377	43.555,75	284,22	7.611,13
2019/20	10.585	44.433,46	220,36	7.667,66
2020/21	9.829	44.196,95	279,58	7.569,23
2021/22	10.454	42.780,35	260,16	7.508,87
2022/2023	9.756	39.726,00	814,86	8.092,75
<b>2023/2024</b>	<b>11.640</b>	<b>44.876,00</b>	<b>698,70</b>	<b>6.418,05</b>

(\*) dati CRA-SCS

## VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE

<i>Gruppo</i>	<i>Varietà</i>	<i>Quantitativo di sementi vendute all'estero</i>		
		<i>Paesi comunitari tonnellate</i>	<i>Paesi extra-comunitari tonnellate</i>	<i>TOTALE tonnellate</i>
<b><i>Tondo</i></b>		<b>687,15</b>	<b>601,70</b>	<b>1.288,85</b>
<i>di cui</i>	Selenio	296,75	0,00	296,75
	Krystallino	13,00	237,00	250,00
	Brio	174,80	50,00	224,80
	Centauro	25,00	195,00	220,00
	Arpa	102,30	100,00	202,30
<b><i>Medio - Lungo A</i></b>		<b>3.911,30</b>	<b>165,70</b>	<b>4.077,00</b>
<i>di cui</i>	Ronaldo	809,40	0,00	809,40
	Leonardo	595,80	0,00	595,80
	Diva PV	571,50	0,00	571,50
	Teti	404,50	1,20	405,70
	Opale	273,50	11,20	284,70
<b><i>Lungo B</i></b>		<b>1.052,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.052,20</b>
<i>di cui</i>	PVL036IT	506,00	0,00	506,00
	CL 28	228,00	0,00	228,00
	Gladio	148,80	0,00	148,80
<b><i>TOTALE</i></b>		<b>5.650,65</b>	<b>767,40</b>	<b>6.418,05</b>

<i>Portogallo</i>	<i>2.564,20</i>	<i>Marocco</i>	<i>697,20</i>
<i>Francia</i>	<i>1.270,25</i>	<i>Macedonia</i>	<i>42,80</i>
<i>Spagna</i>	<i>796,40</i>	<i>Svizzera</i>	<i>17,40</i>
<i>Bulgaria</i>	<i>429,00</i>	<i>Turchia</i>	<i>10,00</i>
<i>Grecia</i>	<i>316,30</i>		
<i>Romania</i>	<i>254,50</i>		
<i>Austria</i>	<i>11,20</i>		
<i>Ungheria</i>	<i>8,80</i>		



---

*Campagna 2023/2024*  
*Unione Europea*

---



## Bilancio di collocamento dell'Unione europea

La superficie del 2023 si è attestata a 345.000 ettari, con un calo di 10.000 ettari (-3%) rispetto al 2022.

La produzione - pari a quasi 1,33 milioni di tonnellate, in equivalente riso lavorato - è risultata in aumento di circa 100.000 tonnellate (+8%) rispetto a quella dell'anno precedente.

La Commissione europea ha rilevato un calo dell'export pari a 81.000 tonnellate (-22%) e ha stimato un consumo di circa 2,44 milioni di tonnellate, in linea con quello stimato per la campagna precedente.

Qui di seguito si riportano i dati del collocamento per le ultime due campagne di commercializzazione.

		Campagna					
		2023/2024			2022/2023		
		Japonica	Indica	TOTALE	Japonica	Indica	TOTALE
A	Stock iniziali (t)	242.000	223.000	<b>465.000</b>	221.000	254.000	<b>475.000</b>
B	Produzione a riso lavorato (t)	1.048.000	280.000	<b>1.328.000</b>	942.000	288.000	<b>1.230.000</b>
	Superficie (ha)	279.000	66.000	<b>345.000</b>	278.000	77.000	<b>355.000</b>
C	Importazioni (t)	228.000	1.250.000	<b>1.478.000</b>	327.000	1.284.000	<b>1.611.000</b>
D=A+B+C	<b>Disponibilità totale (t)</b>	<b>1.518.000</b>	<b>1.753.000</b>	<b>3.271.000</b>	<b>1.490.000</b>	<b>1.826.000</b>	<b>3.316.000</b>
E	Consumo (t)	1.117.000	1.321.000	<b>2.438.000</b>	951.000	1.490.000	<b>2.441.000</b>
F	Reimpiego seme (t)	32.000	6.000	<b>38.000</b>	32.000	7.000	<b>39.000</b>
G	Export (t)	190.000	100.000	<b>290.000</b>	265.000	106.000	<b>371.000</b>
H=D-E-F-G	Stock finali (t)	179.000	326.000	<b>505.000</b>	242.000	223.000	<b>465.000</b>

Fonte: Elaborazione Ente Nazionale Risi su dati Commissione europea (DG Agri)



## Importazioni nell'Unione europea dai Paesi Terzi



### Quantità

Nella campagna 2023/2024 l'import nell'Ue si è attestato a 1.483.533 tonnellate, base lavorato, con una riduzione di 147.832 tonnellate (-9,1%) rispetto alla precedente campagna.

Nella tabella che segue sono dettagliate, per stadio di lavorazione e per tipologia di riso, le quantità importate nell'Unione europea nel corso delle ultime due campagne.

<b>Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi</b>			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
<b>Stadio di lavorazione</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Differenza %</b>
Japonica	423	2.978	-85,8%
Indica	4.038	13.826	-70,8%
<b>Risone</b>	<b>4.461</b>	<b>16.804</b>	<b>-73,5%</b>
Japonica	26.244	67.848	-61,3%
Indica	414.346	478.672	-13,4%
<b>Semigreggio</b>	<b>440.590</b>	<b>546.520</b>	<b>-19,4%</b>
Japonica	201.320	255.875	-21,3%
Indica	837.162	812.166	3,1%
<b>Semilavorato/Lavorato</b>	<b>1.038.482</b>	<b>1.068.041</b>	<b>-2,8%</b>
<i>Japonica</i>	227.987	326.701	-30,2%
<i>Indica</i>	1.255.546	1.304.664	-3,8%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.483.533</b>	<b>1.631.365</b>	<b>-9,1%</b>
Rotture di riso	452.892	520.985	-13,1%

Fonte: Eurostat

Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 1.255.546 tonnellate, rappresentano l'84,6% del totale importato e risultano in calo del 3,8% rispetto alla campagna precedente, mentre le importazioni di riso di tipo Japonica - pari a 227.987 tonnellate, e che rappresentano il 15,4% del totale importato - si sono ridotte del 30,2% rispetto alla campagna precedente.



L'analisi per stadio di lavorazione evidenzia:

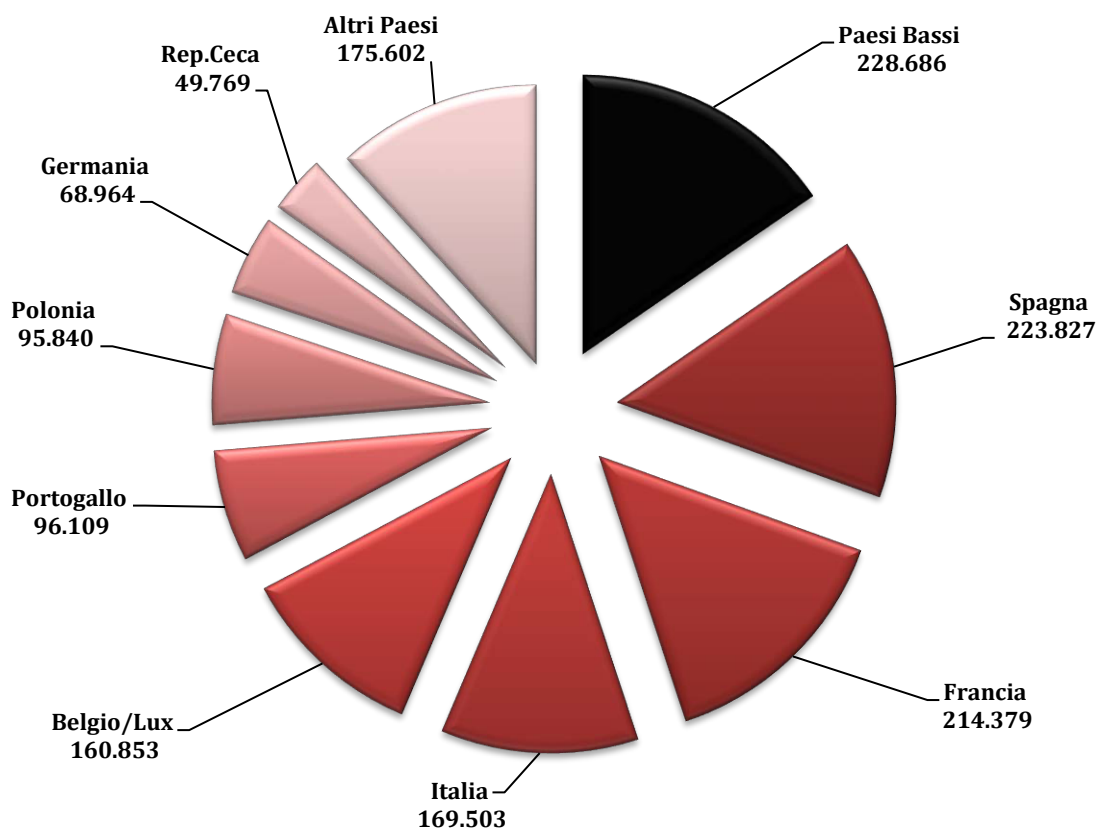
- un decremento dell'import di risone per 12.343 tonnellate (-73,5%);
- un calo dell'import di riso semigreggio per 105.930 tonnellate (-19,4%);
- una diminuzione dell'import di riso lavorato per 29.559 tonnellate (-2,8%).

Si fornisce qui di seguito il dettaglio dell'import per Paese, base riso lavorato.

I dati più significativi riguardano le minori quantità importate da tutti gli Stati membri produttori di riso ovvero dalla Bulgaria (-59.068 t, -72,6%), dall'Italia (-42.758 t, -20,1%), dal Portogallo (-29.414 t, -23,4%), dalla Francia (-16.636 t, -7,2%), dalla Romania (-15.662 t, -75,9%), dall'Ungheria (-4.502 t, -45,2%), dalla Grecia (-2.812 t, -14,6%) e dalla Spagna (-602 t, -0,3%).

I Paesi non produttori che hanno maggiormente aumentato le importazioni sono risultati essere la Lituania (+4.442 t, +32%), la Danimarca (+3.682 t, +34,9%), la Repubblica Ceca (+3.597 t, +7,8%), il Belgio/Lussemburgo (+3.233 t, +2,1%) e la Germania (+2.286 t, +3,4%).

**Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per Paese importatore**  
**Quantitativi effettivamente sdoganati**  
*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*



Fonte: Eurostat

**Importazioni nell'Unione europea***(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)*

<b>Paese Ue importatore</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>
Paesi Bassi	228.686	230.085	-1.399	-0,6%
Spagna	223.827	224.453	-626	-0,3%
Francia	214.379	231.015	-16.636	-7,2%
Italia	169.503	212.261	-42.758	-20,1%
Belgio/Lux	160.853	157.620	3.233	2,1%
Portogallo	96.109	125.523	-29.414	-23,4%
Polonia	95.840	96.298	-458	-0,5%
Germania	68.964	66.678	2.286	3,4%
Rep.Ceca	49.769	46.172	3.597	7,8%
Svezia	37.735	32.883	4.852	14,8%
Bulgaria	22.280	81.348	-59.068	-72,6%
Lituania	18.222	13.800	4.422	32,0%
Grecia	16.437	19.249	-2.812	-14,6%
Slovenia	14.339	12.854	1.485	11,6%
Irlanda	14.299	12.155	2.144	17,6%
Danimarca	14.221	10.539	3.682	34,9%
Cipro	5.650	5.571	79	1,4%
Ungheria	5.464	9.966	-4.502	-45,2%
Austria	5.290	6.051	-761	-12,6%
Finlandia	5.168	4.928	240	4,9%
Romania	4.948	20.570	-15.622	-75,9%
Croazia	3.954	3.933	21	0,5%
Malta	3.897	3.804	93	2,4%
Lettonia	2.357	2.683	-326	-12,1%
Estonia	1.222	788	434	55,1%
Slovacchia	120	138	-18	-12,8%
<b>Totale</b>	<b>1.483.533</b>	<b>1.631.365</b>	<b>-147.832</b>	<b>-9,1%</b>

Fonte: Eurostat

In base al rilascio dei titoli Agrim le importazioni di riso semigreggio si attestano a 649.358 tonnellate, in calo di 111.635 tonnellate (-14,7%) rispetto alla campagna precedente, il livello più basso delle ultime 10 campagne. Le importazioni di riso semigreggio Basmati si collocano a 264.664 tonnellate, di cui 223.806 tonnellate di origine pakistana e 40.858 di origine indiana, facendo segnare una riduzione di 19.358 tonnellate (-6,8%) rispetto alla campagna 2022/2023. Si tratta del livello più basso delle ultime 10 campagne. In calo di 92.277 tonnellate (-19,3%) l'import di semigreggio non Basmati.

<b>IMPORTAZIONI DI RISO SEMIGREGGIO</b> <i>(dati espressi in tonnellate di riso base semigreggio)</i>			
<b>Campagna</b>	<b>Semigreggio</b>	<b>di cui Basmati</b>	<b>di cui non Basmati</b>
2014/2015	732.970	454.193	278.777
2015/2016	801.490	451.792	349.698
2016/2017	725.455	411.230	314.225
2017/2018	814.143	442.157	371.986
2018/2019	927.666	397.244	530.422
2019/2020	1.115.574	464.860	650.714
2020/2021	809.435	389.263	420.172
2021/2022	862.787	331.151	531.636
2022/2023	760.993	284.022	476.971
2023/2024	649.358	264.664	384.694

Fonte: Commissione europea in base ai titoli richiesti dagli operatori dell'Unione europea

### Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per origine dei primi 5 Paesi

*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*

Risone Indica			Risone Japonica			Risone Totale		
Origine	t	%	Origine	t	%	Origine	t	%
Guyana	3.807	94,9%	Turchia	398	88,7%	Guyana	3.807	85,3%
Stati Uniti	168	4,2%	Bangladesh	19	4,2%	Turchia	398	8,9%
Regno Unito	8	0,2%	Regno Unito	11	2,4%	Stati Uniti	168	3,8%
Iran	5	0,1%	Iraq	7	1,5%	Regno Unito	19	0,4%
Guinea	4	0,1%	India	6	1,4%	Iraq	7	0,1%

Semigreggio Indica			Semigreggio Japonica			Semigreggio Totale		
Origine	t	%	Origine	t	%	Origine	t	%
Pakistan	159.043	38,4%	Argentina	12.809	47,0%	Pakistan	159.232	36,1%
Uruguay	98.915	23,9%	Cina	3.975	14,6%	Uruguay	98.980	22,4%
Guyana	63.441	15,3%	Vietnam	2.833	10,4%	Guyana	63.441	14,4%
India	47.261	11,4%	India	2.462	9,0%	India	49.723	11,3%
Argentina	30.686	7,4%	Australia	2.228	8,2%	Argentina	43.495	9,8%

Semilavorato/Lavorato Indica			Semilavorato/Lavorato Japonica			Semilavorato/Lavorato Totale		
Origine	t	%	Origine	t	%	Origine	t	%
Cambogia	228.355	27,3%	Myanmar	89.229	44,3%	Cambogia	246.325	23,7%
Thailandia	165.433	19,8%	Cambogia	17.970	8,9%	Myanmar	226.164	21,8%
Myanmar	136.935	16,4%	Stati Uniti	14.636	7,3%	Thailandia	176.564	17,0%
Pakistan	127.874	15,3%	Vietnam	28.805	14,3%	Pakistan	134.725	13,0%
India	117.379	14,0%	India	14.973	7,4%	India	132.352	12,7%

Rotture di riso		
Origine	t	%
Myanmar	301.677	66,6%
Argentina	34.632	7,6%
Cambogia	25.702	5,7%
Thailandia	19.811	4,4%
Guyana	19.747	4,4%

Fonte: Eurostat



## Dettaglio import dai PMA (Paesi Meno Avanzati)

Nella campagna 2023/2024 l'import nell'Unione europea di prodotto tal quale (risone + semigreggio + semilavorato + lavorato + rotture di riso) in provenienza dai PMA si è attestato a 812.241 tonnellate, in calo di quasi 88.600 tonnellate (-9,8%) rispetto alla campagna precedente, facendo segnare, comunque, il terzo risultato più alto di sempre.

Tipo	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24
Risone	683	5.221	5.526	747	71	123	93	44	5	55
Semigreggio	847	1.286	4.430	2.528	23.094	81.405	32.869	37.121	22.135	4.887
Semilavorato Lavorato	345.178	370.028	338.547	367.960	350.982	328.506	203.110	473.916	491.036	473.833
Rotture di riso	166.554	135.113	315.022	346.698	327.550	362.843	226.517	451.379	387.664	333.466
<b>Totale</b>	<b>513.262</b>	<b>511.648</b>	<b>663.525</b>	<b>717.933</b>	<b>701.697</b>	<b>772.877</b>	<b>462.589</b>	<b>962.460</b>	<b>900.840</b>	<b>812.241</b>

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020

Come riportato dalla tabella sotto riportata, nella campagna 2023/2024 le importazioni dalla Cambogia sono aumentate di 47.468 tonnellate (+20,7%) rispetto alla campagna precedente, evidenziando un livello che non si registrava dalla campagna 2016/2017.

Sono, invece, diminuite di 136.036 tonnellate (-20,5%) le importazioni dal Myanmar, pur facendo segnare il quarto risultato di sempre.

Le rotture di riso importate dal Myanmar (301.677 t) incidono per il 37,1% sul totale dei flussi provenienti dai PMA.

Importazioni nella UE dai PMA per origine (dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)										
Paese	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24
Cambogia	279.302	336.426	288.111	255.598	210.015	221.218	139.268	204.180	229.061	276.529
Myanmar	227.514	168.517	369.280	447.972	483.029	536.211	314.717	749.772	664.139	528.103
Altri	6.446	6.705	6.134	14.363	8.653	15.448	8.604	8.508	7.640	7.609
<b>Totale</b>	<b>513.262</b>	<b>511.648</b>	<b>663.525</b>	<b>717.933</b>	<b>701.697</b>	<b>772.877</b>	<b>462.589</b>	<b>962.460</b>	<b>900.840</b>	<b>812.241</b>

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020



## **Importo dei dazi**

A partire dal 7 settembre 2023 la Commissione ha fissato il nuovo dazio sul riso semigreggio, portandolo dal livello minimo di €30 alla tonnellata al livello intermedio di €42,50 alla tonnellata, per effetto di un rilascio titoli nella campagna 2022/2023 che ha riguardato 476.971 tonnellate di riso semigreggio diverso dal Basmati.

Nel corso del primo semestre della campagna 2023/2024 la Commissione ha constatato che sono stati rilasciati titoli d'importazione per il riso semigreggio diverso dal Basmati per un quantitativo di 105.172 tonnellate, di conseguenza l'importo del dazio è stato riportato al livello minimo di €30 alla tonnellata a partire dal 7 marzo 2024.

A partire dal 6 settembre 2024 la Commissione ha fissato l'importo del dazio riportandolo al livello intermedio di €42,50 alla tonnellata, avendo registrato importazioni di riso semigreggio diverso dal Basmati per una quantità pari a 384.694 tonnellate nell'ambito dell'intera campagna.

Il dazio sul riso semilavorato/lavorato è rimasto invariato per tutta la campagna al valore massimo di €175 alla tonnellata.



---

*Campagna 2024/2025*

---



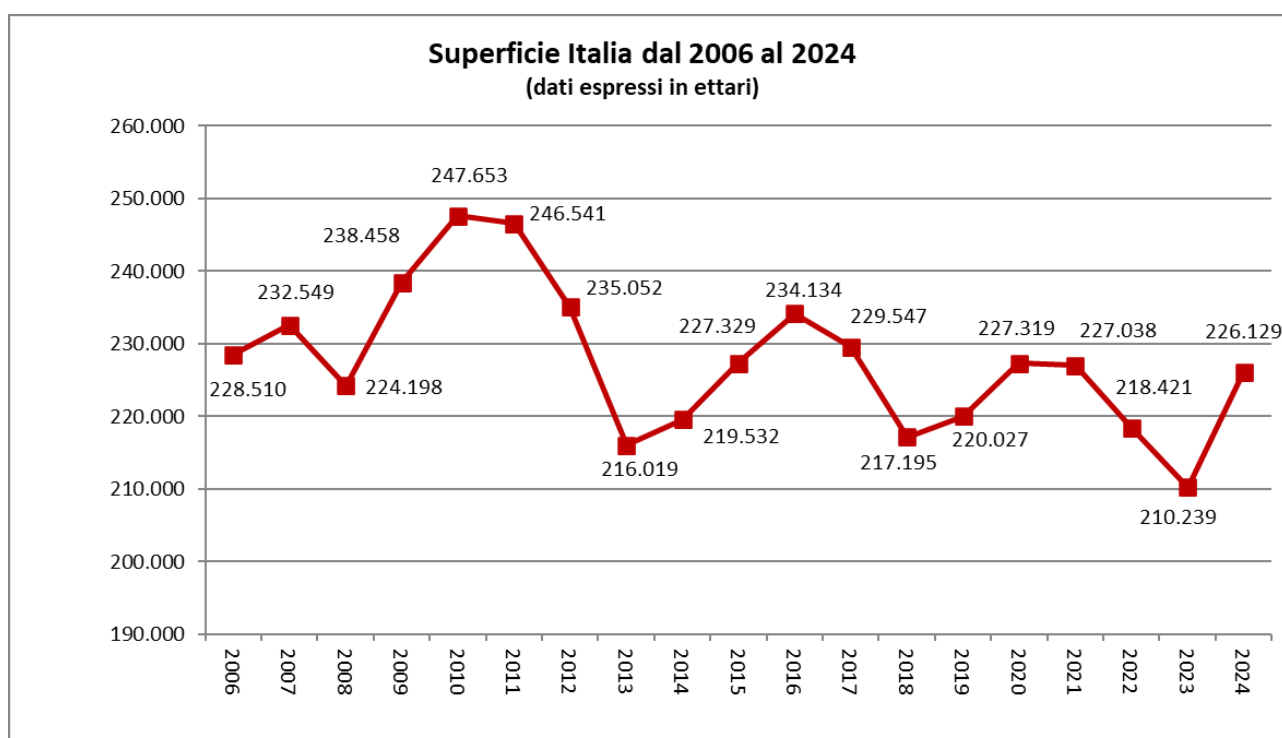
## Campagna 2024/2025



## Notizie generali

Nel 2024 la superficie investita a riso si è attestata a 226.129 ettari, superiore di 15.890 ettari (+7,6%) al dato registrato nel 2023.

Dal punto di vista della ripartizione per tipologia, gli investimenti sono contraddistinti da un aumento delle aree destinate alla coltivazione dei risi Medi (+69%), dei Tondi (+12%) e dei Lunghi A (+8%) e da una diminuzione dei Lunghi B (-9%).



Nel comparto del riso **Tondo** le varietà più seminate sono state Araldo PV e Omega CL, rispettivamente, con circa 16.500 ettari e 15.750 ettari, seguite dal Selenio con circa 13.500 ettari.

Nel comparto dei risi di tipo **Medio** hanno fatto segnare un aumento il gruppo del Vialone Nano (+1.131 ha) e il gruppo delle Varie Medio (+5.030 ha), mentre è risultato in diminuzione il gruppo del Lido (-432 ha). Nel gruppo delle Varie Medio la varietà più seminata è stata Sunrose PV che si è attestata ad una superficie di circa 5.100 ettari.

Nell'ambito dei risi di tipo **Lungo A**, come di consueto, si opera la distinzione tra le varietà destinate al processo di **parboilizzazione** e quelle denominate da "mercato interno".

Il gruppo delle varietà destinate alla produzione di riso **parboiled** ha avuto un incremento (+ 13.834 ha). Nell'ambito del gruppo le varietà più coltivate sono state Diva PV, con 24.115 ettari, e CL007, con 9.477 ettari; seguono, a grande distanza, le varietà Ronaldo (2.782 ha) e Leonardo (1.087 ha).

Nell'ambito delle varietà da "**mercato interno**" sono risultati in aumento i gruppi S. Andrea (+904 ha) e Baldo (+11.711 ha), mentre sono calati i gruppi Roma (-11.613 ha), Arborio (-3.762 ha) e Carnaroli (-2.319 ha).

Nel gruppo del Carnaroli, che nel complesso è risultato in calo del 9,5%, la varietà più seminata è il Leonidas CL (8.094 ha), seguita dal Carnaroli (4.786 ha) e dal Caravaggio (4.449 ha).

La riduzione della superficie del gruppo Arborio (-19% circa) è dovuta in gran parte alla varietà CL 388 che, pur rimanendo la varietà più seminata, ha subito una diminuzione di 4.110 ettari (-25%) attestandosi a 12.314 ettari.

Nel gruppo Baldo (+185% rispetto al 2023) le varietà più seminate sono state Cammeo (7.420 ha), CL 145 (4.620 ha) e CL 712 (4.598 ha).

Per completare il quadro dei Lunghi A, si registra una diminuzione (-455 ha) per il gruppo delle Varie Lunghe A.

Nell'ambito del comparto dei **Lunghi B** le varietà più importanti sono state PVL136IT (14.003 ha), PVL024 (11.850 ha), Formula PV (5.855 ha) e Ecco 985 FP (5.466 ha).

La campagna 2024 è iniziata con una primavera caratterizzata da precipitazioni significative che hanno portato a un diffuso ritardo nelle semine.

Solo i campi seminati in acqua hanno rispettato le epoche di semina, mentre le semine effettuate in asciutta si sono estese su un periodo molto più lungo, arrivando fino ai primi di giugno.

Il ritorno delle piogge e l'abbassamento delle temperature a inizio settembre hanno favorito lo sviluppo dei patogeni, causando in molti casi attacchi tardivi alle pannocchie. Questo ha determinato ripercussioni negative sia sulle produzioni, in particolare nelle coltivazioni meno sviluppate, sia sulle rese alla lavorazione.

Gli elementi del bilancio di collocamento 2024/2025 sono, quindi, rappresentati da:

- ✓ **Volume del raccolto:** è stimato a 1.448.756 tonnellate di risone, con un incremento di 65.535 tonnellate (+4,7%) rispetto alla campagna precedente, in conseguenza dell'incremento di superficie che ha più che compensato il calo della produttività;
- ✓ **Resa media alla lavorazione:** le rese alla lavorazione sono risultate in calo rispetto a quelle della campagna precedente per le tipologie Medio/Lungo A e Lungo B;
- ✓ **Produzione netta in riso lavorato:** è stimata in 841.412 tonnellate, in aumento di circa 24.400 tonnellate (+3%) rispetto al 2023;
- ✓ **Scorte iniziali:** le scorte di riporto dalla scorsa campagna si sono attestate ad un livello di circa 205.300 tonnellate, in calo di quasi 24.000 tonnellate (-10,5%) rispetto alle scorte iniziali della campagna precedente;



✓ **Importazioni da Paesi dell'Unione europea:** si stima un volume di 35.000 tonnellate, in linea con il dato della campagna precedente;

✓ **Importazioni da Paesi terzi:** si stima un quantitativo di 180.000 tonnellate, di cui 176.000 di riso Lungo B, con un incremento di circa 10.500 tonnellate (+6%) rispetto alla campagna precedente.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, porta la disponibilità totale ad un livello di circa 1.262.000 tonnellate di riso lavorato, con un incremento di circa 10.700 tonnellate (+0,9%) rispetto alla disponibilità registrata nella precedente campagna di commercializzazione.

Nelle pagine che seguono sono riportati:

- La tabella relativa alle superfici investite nel 2024
- Le produzioni stimate per gruppi varietali
- Il bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2024-2025

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2024

<i>GRUPPI VARIETALI</i>	<i>Superfici 2024 (ettari)</i>	<i>Superfici 2023 (ettari)</i>	<i>Differenza</i>	
			<i>ettari</i>	<i>%</i>
<i>TONDI</i>	59.228	52.998	6.230	11,8%
<i>LIDO e similari</i>	1.746	2.178	-432	<b>-19,8%</b>
<i>PADANO e similari</i>	244	110	133	120,9%
<i>VIALONE NANO e similari</i>	4.140	3.008	1.131	37,6%
<i>VARIE MEDIO</i>	8.184	3.154	5.030	159,5%
<i>RIBE e similari</i>	43.848	30.014	13.834	46,1%
<i>S.ANDREA e similari</i>	2.240	1.336	904	67,6%
<i>ROMA e similari</i>	191	11.804	-11.613	<b>-98,4%</b>
<i>BALDO e similari</i>	18.052	6.341	11.711	184,7%
<i>ARBORIO e similari</i>	16.375	20.138	-3.762	<b>-18,7%</b>
<i>CARNAROLI e similari</i>	22.190	24.509	-2.319	<b>-9,5%</b>
<i>VARIE LUNGO A</i>	5.013	5.468	-455	<b>-8,3%</b>
<i>LUNGO B</i>	44.678	49.180	-4.502	<b>-9,2%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>226.129</b>	<b>210.239</b>	<b>15.890</b>	<b>7,6%</b>
TONDO	59.228	52.998	6.230	11,8%
MEDIO	14.313	8.451	5.862	69,4%
LUNGO A	107.909	99.610	8.299	8,3%
LUNGO B	44.678	49.180	-4.502	<b>-9,2%</b>

**STIMA PRODUZIONE 2024**

<b>GRUPPI VARIETALI</b>	<b>SUPERFICIE (ha)</b>	<b>RESA (t/ha)</b>	<b>PRODUZIONE (tonnellate)</b>
TONDI	59.228	6,49	384.381
LIDO e similari	1.746	6,35	11.078
PADANO e similari	244	4,71	1.148
VIALONE NANO e similari	4.140	4,28	17.702
VARIE MEDIO	8.184	6,26	51.204
RIBE e similari	43.848	7,16	313.812
S. ANDREA e similari	2.240	5,85	13.105
ROMA e similari	191	5,99	1.145
BALDO e similari	18.052	6,05	109.226
ARBORIO e similari	16.375	5,48	89.685
CARNAROLI e similari	22.190	5,06	112.179
VARIE LUNGO A	5.013	6,25	31.347
LUNGO B	44.678	7,00	312.744
<b>TOTALE</b>	<b>226.129</b>	<b>6,41</b>	<b>1.448.756</b>

<b>TONDO</b>	<b>59.228</b>	<b>6,49</b>	<b>384.381</b>
<b>MEDIO</b>	<b>14.313</b>	<b>5,67</b>	<b>81.132</b>
<b>LUNGO A</b>	<b>107.909</b>	<b>6,21</b>	<b>670.499</b>
<b>LUNGO B</b>	<b>44.678</b>	<b>7,00</b>	<b>312.744</b>

<b>BILANCIO DI COLLOCAMENTO 2024/2025 (Preventivo)</b>					<b>Bilancio consuntivo provvisorio  Campagna 2023/2024</b>
	TONDO	MEDIO-LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ha)	59.228	122.223	44.678	226.129	210.239
Resa (t/ha)	6,49	6,15	7,00	6,41	6,58
<b>- Tonnellate di riso greggio -</b>					
<b>Produzione lorda</b>	<b>384.381</b>	<b>751.631</b>	<b>312.744</b>	<b>1.448.756</b>	<b>1.383.221</b>
Risone per semina 2025	11.800	23.990	9.500	45.290	45.227
Produzione netta	372.581	727.641	303.244	1.403.466	<b>1.337.994</b>
Rendimento trasformazione (grani interi + 5% rotture)	0,638	0,576	0,609	0,600	0,611
<b>- Tonnellate di riso lavorato -</b>					
<b>Produzione netta</b>	<b>237.707</b>	<b>419.029</b>	<b>184.676</b>	<b>841.412</b>	<b>817.059</b>
Stock iniziali					
presso produttori	12.595	20.771	3.087	36.453	80.392
presso industria	36.694	76.666	55.450	168.810	148.856
Totale stock	49.289	97.437	58.537	205.263	229.248
<b>Disponibilità nazionale iniziale</b>	<b>286.996</b>	<b>516.466</b>	<b>243.213</b>	<b>1.046.675</b>	<b>1.046.307</b>
Import da UE	5.000	5.000	25.000	35.000	35.153
Import da Paesi Terzi	1.000	3.000	176.000	180.000	169.503
<b>Import totale</b>	<b>6.000</b>	<b>8.000</b>	<b>201.000</b>	<b>215.000</b>	<b>204.656</b>
<b>DISPONIBILITÀ TOTALE</b>	<b>292.996</b>	<b>524.466</b>	<b>444.213</b>	<b>1.261.675</b>	<b>1.250.963</b>
<b>COLLOCAMENTO PREVENTIVATO di cui:</b>	<b>245.000</b>	<b>425.000</b>	<b>385.000</b>	<b>1.055.000</b>	<b>1.045.700</b>
MERCATO INTERNO (Unione europea a 27, Italia compresa)	210.000	345.000	370.000	925.000	908.272
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI	35.000	80.000	15.000	130.000	137.428
<b>Stock finali</b>	<b>47.996</b>	<b>99.466</b>	<b>59.213</b>	<b>206.675</b>	<b>205.263</b>



## Prospettive del collocamento

Si stima che la disponibilità totale di riso lavorato della campagna di commercializzazione 2024/2025 possa essere collocata sul mercato interno (Italia e altri Paesi dell'Unione europea) per 925.000 tonnellate e sul mercato dei Paesi Terzi per 130.000 tonnellate. Nel complesso si stima un collocamento di 1.055.000 tonnellate, con un incremento di circa 9.300 tonnellate (+0,9%) rispetto al collocamento registrato nella campagna precedente, in ragione di una ripresa dei consumi in Italia e nel resto dell'Unione europea, per effetto di un'inflazione stabile, e dell'attuale minor domanda da parte dei Paesi extra Ue.

Entrando nel dettaglio per tipologia, risulterebbe un minor collocamento dei Tondi (-26.300 tonnellate circa) e dei Lunghi B (-8.600 tonnellate circa), mentre dovrebbe verificarsi un maggior collocamento dei Medi/Lunghi A (+44.200 tonnellate circa).

## Stima stock finali

Se verranno collocate le tonnellate preventivate, gli stock finali ammonteranno a circa 206.700 tonnellate, base lavorato, in linea con il dato registrato nella campagna precedente (205.263 t).



---

*Campagna 2024/2025*  
*Unione Europea*

---



## Importazioni nell'Unione europea

I dati forniti dalla Commissione europea relativi alla campagna 2024/2025 - elaborati sulla base dei quantitativi effettivamente sdoganati ed aggiornati al 5 gennaio 2025 - mostrano un incremento dell'import di 88.507 tonnellate (+22,2%) rispetto a quanto registrato a pari data nella campagna precedente.

Sia l'import di riso semigreggio sia quello di riso semilavorato/lavorato evidenziano incrementi, rispettivamente, di 70.940 tonnellate (+83,9%) e di 17.580 tonnellate (+5,6%) rispetto alla precedente campagna

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei quantitativi importati.

<b>Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi</b>			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2024/2025 (1/9/2024-5/1/2025)	2023/2024 (1/9/2023-7/1/2024)	Differenza %
	UE - 27	UE - 27	
Japonica	12	28	-57,1%
Indica	5	2	150,0%
<b>Risone</b>	<b>17</b>	<b>30</b>	<b>-43,3%</b>
Japonica	6.481	7.164	-9,5%
Indica	149.009	77.386	92,6%
<b>Semigreggio</b>	<b>155.490</b>	<b>84.550</b>	<b>83,9%</b>
Japonica	42.743	52.943	-19,3%
Indica	288.196	260.416	10,7%
<b>Semilavorato/Lavorato</b>	<b>330.939</b>	<b>313.359</b>	<b>5,6%</b>
<i>Japonica</i>	49.236	60.135	-18,1%
<i>Indica</i>	437.210	337.804	29,4%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>486.446</b>	<b>397.939</b>	<b>22,2%</b>
Rotture di riso	257.093	112.507	128,5%

Fonte: Commissione europea (DG Agri)



---

*Attualità*

---





## Attualità



### Le importazioni dell'Unione europea dai PMA

#### Evoluzione nella campagna 2023/2024

Nella campagna 2023/2024 le importazioni nell'Unione europea di riso (escluse le rotture di riso) provenienti dai Paesi Meno Avanzati (PMA) si sono attestate a 477.237 tonnellate, base riso lavorato, evidenziando un calo di 29.074 tonnellate (-5,7%) rispetto al dato record registrato nella campagna precedente.

Le importazioni dalla Cambogia sono aumentate del 25,7%, mentre quelle dal Myanmar sono calate del 26%.

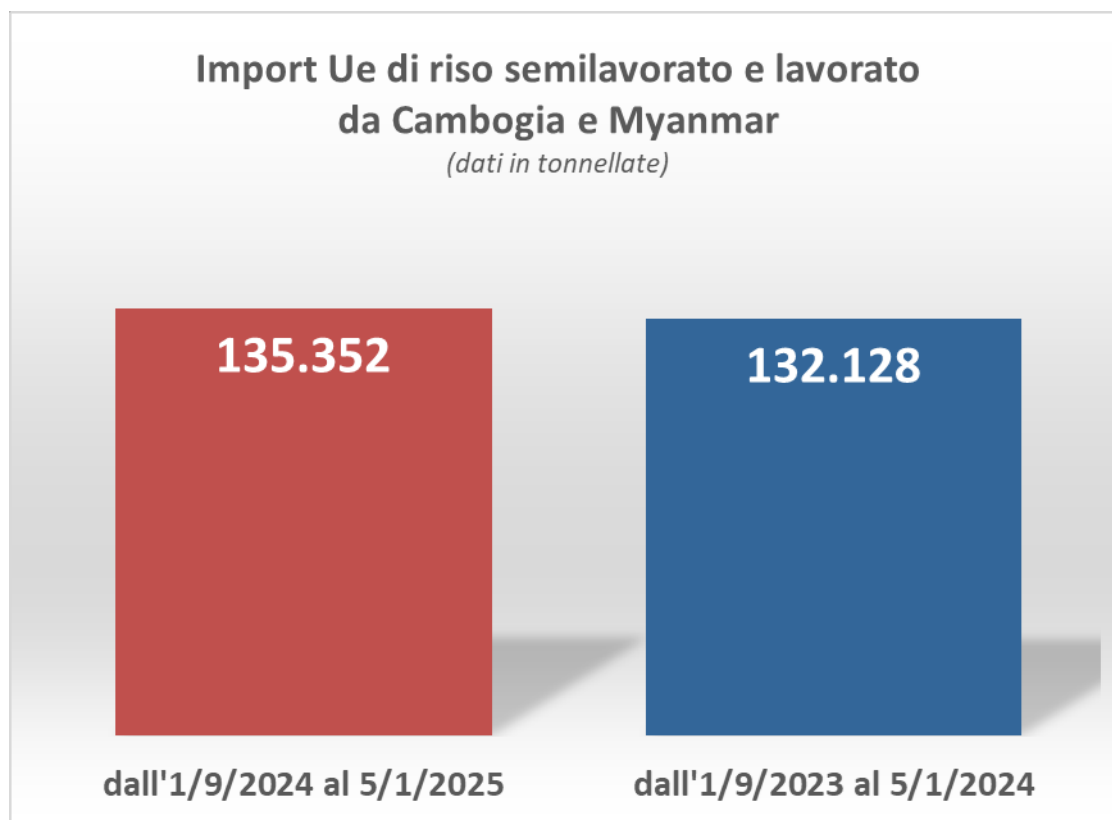
<b>EVOLUZIONE IMPORTAZIONI UE DAI PMA</b> (dati espressi in tonnellate di riso, base lavorato – rotture di riso escluse)											
<b>Paese</b>	<b>13/14</b>	<b>14/15</b>	<b>15/16</b>	<b>16/17</b>	<b>17/18</b>	<b>18/19</b>	<b>19/20</b>	<b>20/21</b>	<b>21/22</b>	<b>22/23</b>	<b>23/24</b>
Cambogia	240.967	264.474	319.735	269.463	239.523	187.935	182.469	115.762	174.368	198.464	249.432
Myanmar	35338	76.762	49.112	72.157	127.283	176.210	193.398	106.783	322.835	305.772	226.345
Laos	3.681	3.899	2.899	1.540	1.509	1.149	6.374	1.403	832	1.702	567
Bangladesh	2289	2.196	1.491	1.339	1.628	1.386	2.496	1.860	1.493	351	784
Altri	12	217	562	155	48	172	6	35	27	22	109
<b>Totale PMA</b>	<b>282.287</b>	<b>347.548</b>	<b>373.799</b>	<b>344.654</b>	<b>369.991</b>	<b>366.852</b>	<b>384.743</b>	<b>225.843</b>	<b>499.555</b>	<b>506.311</b>	<b>477.237</b>

Fonte: Commissione europea -Eurostat dalla campagna 2019/2020

#### Evoluzione nella campagna 2024/2025

Il flusso di importazione di riso semilavorato/lavorato dalla Cambogia e dal Myanmar, nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 5 gennaio 2025, si è collocato a 135.352 tonnellate, con un incremento di 3.224 tonnellate (+2,4%) rispetto allo stesso periodo della campagna precedente.

Le importazioni dalla Cambogia, pari a 76.511 tonnellate, di cui 72.085 tonnellate di riso Indica, risultano in diminuzione di 7.028 tonnellate (-8,4%), mentre quelle provenienti dal Myanmar, pari a 58.841 tonnellate, di cui 52.954 tonnellate di tipo Indica, risultano in aumento di 10.252 tonnellate (+21,1%).



*Fonte: Commissione europea (DG Agri)*

### **La revisione del regolamento SPG**

A inizio febbraio 2024 la Presidenza belga del Consiglio dell'Ue ha proposto un testo legislativo diverso da quello già approvato dal Consiglio a dicembre del 2022 con l'intento di concludere il trilaterale con la Commissione europea e con il Parlamento entro la primavera.

Nella riunione del COREPER II del 13 marzo il testo - che non contemplava la clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai PMA al superamento di una determinata soglia percentuale di importazione nell'Unione - ha ottenuto la maggioranza qualificata grazie al cambiamento di posizione da parte della Germania.

La Presidenza belga avrebbe voluto organizzare un trilaterale il giorno successivo per definire un testo di compromesso, approfittando del fatto che diversi eurodeputati, sostenitori della clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai Paesi Meno Avanzati, non avrebbero potuto parteciparvi perché impegnati nella sessione plenaria del Parlamento europeo.

L'Ente Risi e il COPA si sono prodigati per convincere gli eurodeputati a non modificare la posizione espressa dal Parlamento europeo e molti di loro hanno fatto muro, con il risultato che il trilaterale non si è tenuto affatto.

Ora che sono stati ridefiniti il Parlamento europeo e la Commissione europea, potranno ripartire i lavori di revisione del regolamento SPG.



### L'import nell'Ue di riso già confezionato

Alla luce del dato record (469.417 t) registrato nella campagna 2023/2024 è sempre più importante l'attento monitoraggio delle importazioni di riso confezionato che mettono fuori gioco l'intera industria risiera europea, in particolare quella specializzata nella trasformazione del riso semigreggio in riso lavorato e nel confezionamento del prodotto finito.

Il dato della campagna 23/24 risulta in aumento di quasi 62.000 tonnellate (+15%) rispetto alla campagna precedente e di circa 49.300 tonnellate (+12%) rispetto al record precedente che risaliva alla campagna 2019/2020 e che, oltretutto, considerava le importazioni effettuate dal Regno Unito.

Tipo di confezionamento	Campagna					
	2023/2024	2022/2023	2021/2022	2020/2021	2019/2020	2018/2019
	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 28 fino al 31 dicembre 2020	Ue a 28	Ue a 28
Fino a 5 kg	145.705	123.479	119.887	91.903	108.423	73.933
Da 5 a 20 kg	323.712	283.958	289.588	207.430	311.703	250.451
<b>Totale riso confezionato</b> (dati espressi in tonnellate)	<b>469.417</b>	<b>407.437</b>	<b>409.475</b>	<b>299.333</b>	<b>420.126</b>	<b>324.384</b>

Fonte: Elaborazione Ente Risi su dati della Commissione europea



### La richiesta del Pakistan di IGP Basmati

Il 23 febbraio 2024 la Commissione europea ha pubblicato la richiesta del Pakistan di vedersi riconosciuta l'IGP Basmati sul territorio dell'Unione. Una richiesta analoga era stata presentata dall'India nel settembre 2020.

Come è noto, la commercializzazione del riso "Basmati" può avvenire solo utilizzando prodotto proveniente dall'India o dal Pakistan, ma con la richiesta di una I.G.P. Basmati l'India intendeva recuperare le quote di mercato perse sul territorio dell'Unione europea negli ultimi anni a causa della concorrenza del riso basmati pakistano e della tolleranza zero dell'Unione europea a

partire dal 30 dicembre 2017 nei confronti del triciclazolo che è un fungicida molto usato in India, ma non in Pakistan.

Nonostante l'opposizione presentata da diversi Paesi dell'Ue, dal FERM e dal Pakistan, la richiesta indiana risulta ancora sul tavolo della Commissione che sembra disponibile a considerare congiuntamente le richieste avanzate da India e Pakistan, benché la regolamentazione vigente non lo preveda.

Dal punto di vista giuridico le due richieste dovevano addirittura essere considerate irricevibili perché la denominazione richiesta non specifica alcuna area geografica.

Dal punto di vista commerciale le richieste devono essere rifiutate perché, in caso di definizione di un accordo di libero scambio con l'India e/o con il Pakistan, il riso Basmati avrebbe diritto all'esenzione dai dazi doganali, con evidenti ricadute per il riso prodotto nell'Unione europea.

In estate l'Italia ha presentato opposizione alla richiesta avanzata dal Pakistan ed è stata accolta dalla Commissione europea a inizio autunno.

Una volta conclusa la fase di consultazione tra il Pakistan e le parti che hanno presentato opposizione, la Commissione dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta di registrazione avanzata dal Pakistan.

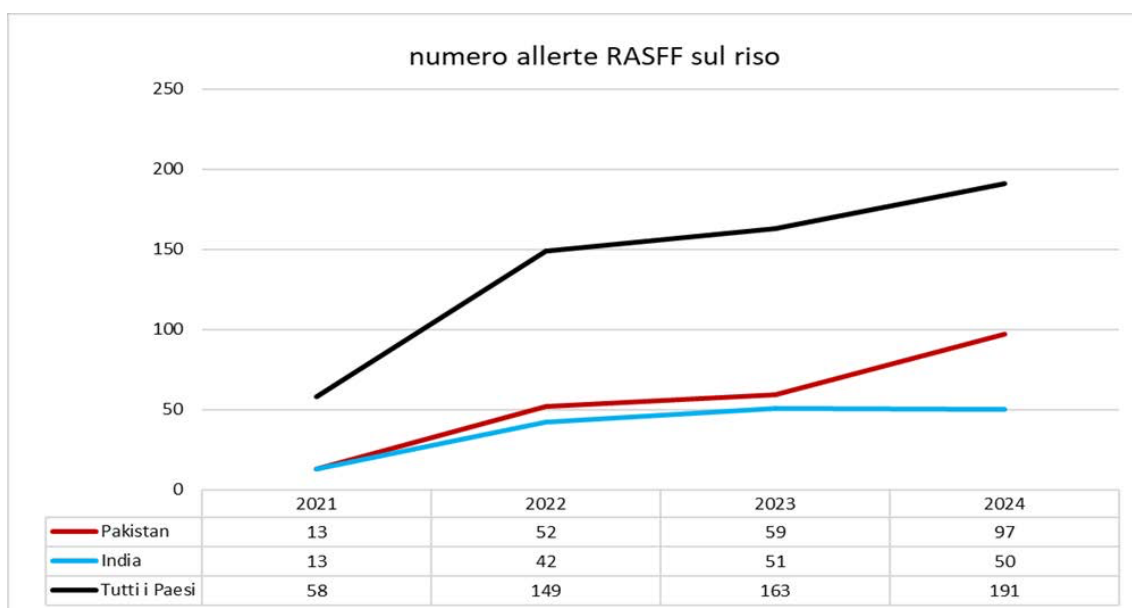


### **L'aumento delle allerte per il riso importato dal Pakistan**

Secondo quanto risulta dal portale del Sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi, noto con l'acronimo inglese RASFF, nel 2024 le allerte relative alle importazioni di riso dal Pakistan sono state ben 97 (vedere tabella), di cui 70 per la presenza di agrofarmaci non autorizzati nell'Unione.

Tipo di rischio	Numero allerte RASFF per il 2024 relative al riso importato dal Pakistan
Agrofarmaco non autorizzato	70
Micotossine	20
Oli minerali	3
Insetti	3
OGM	1
<b>Totale</b>	<b>97</b>

Come si evince dal grafico, Pakistan e India rappresentano le origini con il maggior numero di allerte e la situazione è andata peggiorando dal 2021 al 2024, soprattutto per il prodotto pakistano.



Se consideriamo anche le 50 allerte registrate per il riso importato dall'India, risulta che le importazioni da questi due Paesi rappresentano il 77% del totale delle allerte del 2024, mentre nel 2023 si fermavano al 67%.

Nella maggior parte dei casi le partite non conformi agli standard comunitari sono state respinte alla frontiera, ma la normativa prevede controlli a campione solo con una frequenza del 10% per i residui antiparassitari nel riso importato sia dal Pakistan sia dall'India, con una frequenza del 5% per le aflatossine e l'ocratossina A nel riso importato dall'India e con una frequenza del 10% per le aflatossine e l'ocratossina A nel riso importato dal Pakistan.



### La questione del Triciclazolo

A metà dicembre 2023 il Parlamento europeo ha accolto, a larghissima maggioranza, la proposta di risoluzione che chiedeva il ritiro del provvedimento avanzato dalla Commissione europea per aumentare a 0,09 mg/kg il Limite Massimo di Residuo (LMR) per il triciclazolo, limitatamente al prodotto importato.

Pertanto, l'LMR per il triciclazolo è rimasto fissato al limite di quantificazione, pari a 0,01 mg/kg, anche per il riso di importazione.



## La questione dei metalli pesanti (Nichel)

La situazione relativa alla presenza dei metalli pesanti nel riso rappresenta un grave problema per il settore.

Nel 2024 la Commissione ha voluto fissare dei limiti anche per il nichel, prevedendo un valore pari a 1,5 mg/kg per il riso lavorato e pari a 2,0 mg/kg per il riso semigreggio a partire dal 1° luglio 2026. Tuttavia, tali valori tutelano il consumatore e sono ragionevoli per la produzione risicola nazionale e comunitaria.



## L'Albo del riso "classico"

Come previsto dal Decreto interministeriale 7 agosto 2018 l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato l'Albo dei risicoltori che hanno aderito al sistema di tracciabilità varietale del riso "classico". Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa delle semine del 2024.

Varietà	Numero agricoltori	Superficie 2024 (ettari)
ARBORIO CLASSICO	4	39
BALDO CLASSICO	8	29
CARNAROLI CLASSICO	129	2.178
RIBE CLASSICO	0	-
ROMA CLASSICO	0	-
S.ANDREA CLASSICO	5	77
VIALONE NANO CLASSICO	44	1.094
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>	<b>3.417</b>



## Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 4 agosto 2017, n.131, l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato il registro varietale per la campagna di commercializzazione 2024/2025 con l'inserimento di 19 nuove varietà.

**Ente Nazionale Risi – Via San Vittore n. 40 – 20123 Milano**

Tel. +39 02 8855111

Fax +39 02 865503

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)

.....

**Consiglio di Amministrazione:** Manrico Brustia  
Emanuele Occhi  
Riccardo Preve  
Maria Grazia Tagliabue

**Presidente:** Natalia Bobba

**Direttore Generale:** Roberto Magnaghi

.....

Redazione a cura di: Ente Nazionale Risi – Area Mercati

Coordinatore: Enrico Losi

Collaboratori: Elena Noja e Silvana Perego